



**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXXI

BARI, 13 GENNAIO 2000

N. 5

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c/c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 dicembre 1999, n. 1843

**Art. 21, L.R. 4 agosto 1999, n. 24: Osservatorio regionale del commercio.**

Pag. 256

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1999, n. 1869

**Programma Agroambientale Regionale Puglia applicativo del Reg. C.E.E. n. 2078/92 - Termini di presentazione delle istanze di variazione - annata agraria 1999-2000.**

Pag. 257

*Atti di Organi monocratici regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 1999, n. 492

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 08 ottobre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Muro Leccese ai sensi della l.r. n. 34/94 e succ.**

**mod. e integr. della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Muro Leccese, di un complesso produttivo a carattere industriale per la produzione integrata dell'alluminio - Ditta "Consorzio Consal".**

Pag. 258

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 30 dicembre 1999, n. 51

**Piano temporaneo di prima emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto del bacino di utenza BA3 negli impianti di smaltimento controllati ed autorizzati in esercizio nello stesso ambito provinciale.**

Pag. 259

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 31 dicembre 1999, n. 52

**Ordinanza n. 51 del 30-12-1999 - Piano temporaneo di prima emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti in alcuni comuni del bacino di utenza BA3 negli impianti di smaltimento controllati ed autorizzati in esercizio nello stesso ambito provinciale. Integrazione per il conferimento dei rifiuti urbani dei comuni di Adelfia e Valenzano.**

Pag. 260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ARTIGIANATO 13 dicembre 1999, n. 359  
**POP PUGLIA 1994-99 - Misura 3.3.1 "Internazionalizzazione delle P.M.I.". Approvazione e pubblicazione prima graduatoria aziende ammesse al finanziamento dei servizi.**

Pag. 261

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ARTIGIANATO 13 dicembre 1999, n. 360  
**POP PUGLIA 1994-99 - Misura 3.3.1 "Internazionalizzazione delle P.M.I.". Approvazione e pubblicazione seconda graduatoria aziende ammesse al finanziamento dei servizi.**

Pag. 262

#### *Atti e comunicazioni degli enti locali*

DECRETO DIRIGENTE U.T.C. 27 dicembre 1999, n. 4  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 263

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)  
DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 31  
**Approvazione lottizzazione zona D1.**

Pag. 264

#### *Concorsi, Appalti e Avvisi*

##### **CONCORSI**

A.U.S.L. BA/4 BARI  
**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Terapista della Riabilitazione.**

Pag. 264

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Oftalmologia.**

Pag. 265

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Avvocato. Revoca.**

Pag. 268

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA  
**Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Riapertura termini.**

Pag. 268

A.U.S.L. LE/1 LECCE  
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico Laboratorio Analisi. Graduatoria.**

Pag. 268

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI  
**Pubblica selezione per n. 2 posti di Autista. Graduatoria.**

Pag. 268

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE  
**Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Struttura complessa area Sanità Pubblica.**

Pag. 269

AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO  
**Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.**

Pag. 272

##### **APPALTI**

COMUNE DI CASARANO (Lecce)  
**Avviso di gara lavori di ristrutturazione ed ampliamento palazzo Pretura.**

Pag. 272

COMUNE DI DELICETO (Foggia)  
**Avviso di aggiudicazione lavori potenziamento strutture acquedottistiche deposito del Piano Planovolumetrico, Zona Murattiana.**

Pag. 278

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)  
**Avviso di gara lavori di manutenzione P.I.**

Pag. 278

COMUNE DI MIGGIANO (Lecce)  
**Avviso di aggiudicazione lavori di completamento Centro Accoglienza.**

Pag. 278

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)  
**Avviso di deposito piano lottizzazione ditta Tancredi.**

Pag. 279

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)  
**Avviso di deposito piano planovolumetrico ditta Petrosillo e Martiradonna.**

Pag. 280

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)  
**Avviso di asta pubblica affidamento, servizio trasporto alunni disabili.**

Pag. 280

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)  
**Avviso di asta pubblica per lavori realizzazione infrastrutture zona industriale.**

Pag. 280

COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)  
**Avviso di gara per lavori di fognatura nera e rete idrica.**

Pag. 281

COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)  
**Avviso di gara per appalto servizio gestione e manutenzione rete fognaria e impianto di depurazione.**

Pag. 281

COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)  
**Avviso di gara per lavori di completamento piscina comunale.**

Pag. 282

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)  
**Avviso di aggiudicazione lavori diversi.**

Pag. 282

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI  
**Avviso di aggiudicazione lavori di completamento rete stradale.**

Pag. 282

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

**Avviso di aggiudicazione lavori di costruzione nucleo di rustici industriali.**

Pag. 283

PROVVEDITORATO OO.PP. BARI

**Avviso di affidamento incarico progettazione lavori c/o Sezione Operativa Navale in Brindisi.**

Pag. 283

**AVVISI**

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)

**Accordo di Programma per il sostegno alle persone con handicap grave.**

Pag. 283

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
27 dicembre 1999, n. 1843

**Art. 21, L.R. 4 agosto 1999, n. 24: Osservatorio regionale del commercio.**

LA GIUNTA

Omissis

**DELIBERA**

Di approvare l'allegato articolato concernente l'Osservatorio regionale del commercio istituito art. 21, L.R. 4 agosto 1999, n. 24.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. regionale ai sensi della L.R. 13/94, art. 6 lett. a).

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso

*Allegato*

**Art. 1**

**Composizione e funzionamento dell'Osservatorio regionale del commercio**

1. L'Osservatorio regionale del commercio ha sede presso l'Assessorato regionale al commercio.

2. L'Osservatorio regionale è composto da:

- a) l'Assessore regionale al commercio o un suo delegato, che lo presiede;
- b) un rappresentante dei Comuni, designato dalla delegazione regionale dell'ANCI;
- c) un rappresentante delle Province, designato dalla delegazione regionale dell'UPI;
- d) un rappresentante della delegazione regionale dell'UNCCEM;
- e) un rappresentante designato dall'Unione regionale delle Camere di commercio della Puglia;
- f) due rappresentanti designati dalle associazioni di categoria delle imprese operanti nel settore del commercio, tra quelle maggiormente rappresentative a livello regionale e presenti nel CNEL;
- g) due rappresentanti designati dalle associazioni della cooperazione tra dettaglianti e consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale;
- h) due rappresentanti designati rispettivamente dalle associazioni di rappresentanza della media e grande distribuzione maggiormente rappresentative a livello regionale;
- i) un rappresentante designato dall'associazione dei consumatori maggiormente rappresentativa a livello

regionale, tra quelle riconosciute ai sensi dell'art. 5 della legge 30 luglio 1998, n. 281;

- j) un rappresentante designato dal sindacato dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentativo a livello regionale;
- k) un funzionario del competente Ufficio mercati ed attività delegate dell'Assessorato regionale al commercio.

3. Alle riunioni dell'Osservatorio possono partecipare fino a tre esperti del settore distributivo designati dall'Assessore regionale al commercio.

4. Entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione, gli organismi interessati provvedono a designare i propri rappresentanti mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'Assessorato regionale al commercio, Per ciascuno dei componenti di cui alle lettere da b) a j) è indicato anche un supplente. Trascorso il termine indicato, l'Osservatorio è nominato qualora le designazioni pervenute consentano la nomina di almeno la metà più uno dei componenti. L'Osservatorio è integrato dalle designazioni pervenute successivamente.

5. Il Presidente della Giunta regionale nomina con decreto i componenti dell'Osservatorio che, nella seduta d'insediamento, provvede ad approvare il regolamento interno recante la disciplina e le modalità per il proprio funzionamento, sulla base di una proposta predisposta dal competente Ufficio mercati ed attività delegate dell'Assessorato regionale al commercio.

6. Le funzioni di segreteria dell'Osservatorio sono svolte dall'Ufficio mercati ed attività delegate dell'Assessorato regionale al commercio.

7. L'Osservatorio, come composto ai sensi del precedente comma 2, ha una durata di tre anni. Sessanta giorni prima della sua scadenza l'Assessorato regionale al commercio provvede ad informare gli organismi partecipanti all'Osservatorio affinché provvedano a designare i loro rappresentanti effettivi e supplenti.

**Art. 2**

**Finalità dell'Osservatorio regionale**

1. Ai sensi dell'art. 21, comma 3, della legge regionale 4 agosto 1999, n. 24, l'Osservatorio regionale persegue le seguenti finalità:

- a) realizzare un Sistema informativo della rete distributiva con la collaborazione dei Comuni e delle Camere di commercio, per l'utilizzazione dei dati contenuti nella modulistica relativa alle comunicazioni, alle autorizzazioni e alle denunce all'Ufficio del registro delle imprese;
- b) valutare l'andamento delle problematiche della distribuzione commerciale nella Regione, con particolare riguardo ai processi derivanti dall'entrata in vigore della riforma del settore;
- c) fornire le basi conoscitive per la programmazione regionale nel settore del commercio;
- d) valutare il grado di attuazione e l'efficacia degli

- interventi regionali in materia di commercio;
- e) promuovere l'acquisizione, l'elaborazione e la diffusione delle statistiche per una migliore conoscenza del settore della distribuzione commerciale, con particolare riferimento alla struttura dell'offerta, alla diffusione delle forme associative e alla consistenza ed articolazione delle associazioni di categoria;
- f) diffondere l'informazione sui programmi comunitari e nazionali che contemplano il coinvolgimento di imprese commerciali o loro forme consortili.

2. Per lo svolgimento dei compiti di cui al presente articolo, l'Osservatorio si avvale anche dell'Ufficio mercati ed attività delegate dell'Assessorato regionale al commercio.

### Art. 3

#### Attività dell'Osservatorio regionale

1. L'Osservatorio regionale, avvalendosi dell'Ufficio Mercati ed Attività Delegate dell'Assessorato regionale al commercio, predispone annualmente il programma di attività per l'anno successivo che viene trasmesso all'Osservatorio nazionale sul commercio e alla competente commissione del Consiglio regionale.

2. Per il conseguimento delle sue finalità, l'Osservatorio regionale:

- a) predispone un sistema di monitoraggio riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva regionale, attraverso il coordinamento operativo tra la Regione, i Comuni e le Camere di commercio per la gestione dei flussi informativi;
- b) impartisce disposizioni e direttive per l'organizzazione e il funzionamento del Sistema informativo regionale;
- c) promuove indagini, ricerche e attiva collaborazioni per lo studio delle problematiche strutturali ed economiche relative al settore del commercio regionale;
- d) svolge attività di informazione socio-economica, destinate alle imprese commerciali, alle organizzazioni professionali, agli istituti di ricerca e alle istituzioni pubbliche anche attraverso l'organizzazione di seminari e convegni di studio con le categorie interessate;
- e) predispone, con cadenza annuale, un rapporto sullo stato di avanzamento della rete distributiva e sullo stato di attuazione degli indirizzi e criteri di programmazione commerciale, anche ai fini dell'aggiornamento o della revisione della normativa regionale.

### Art. 4

#### Rapporto annuale sullo stato di avanzamento della rete distributiva

1. Anche ai fini delle relazioni sullo stato di avanzamento della rete delle medie e grandi strutture di vendita che l'Osservatorio regionale deve sottoporre alla

Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 8, comma 8, della legge regionale n. 24/99, l'Assessore regionale al commercio, con apposita convenzione, affida all'Unione regionale delle Camere di commercio della Puglia la realizzazione del rapporto sullo stato di avanzamento della rete distributiva, previsto dal precedente art. 3, comma 2, lett. e).

### Art. 5

#### Coordinamento con l'Osservatorio nazionale

1. L'Osservatorio regionale, al fine del coordinamento della raccolta dei dati e dell'elaborazione dei flussi informativi si raccorda con l'Osservatorio nazionale costituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge regionale n. 24/1999.

### Art. 6

#### Spese per il funzionamento dell'Osservatorio regionale

1. Alle eventuali spese derivanti dal programma di attività dell'Osservatorio si fa fronte nei limiti delle disponibilità che saranno recate annualmente dal Bilancio regionale.

Il presente allegato è composto da nr. 3 fogli.

Il Dirigente d'Ufficio  
dott. Giuseppe Moretta

Il Dirigente di Settore  
dott. Francesco Cappariello

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
28 dicembre 1869

#### Programma Agroambientale Regionale Puglia applicativo del Reg. C.E.E. n. 2078/92 - Termini di presentazione delle istanze di variazione - annata agraria 1999-2000.

L'Assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Meccanizzazione Agricola, Coordinamento U.M.A., Agroambiente, confermata dal Dirigente del Settore I.C.A. e Alimentazione riferisce:

Il Reg. CEE n. 2078/92 ha istituito un regime di aiuti destinati agli imprenditori agricoli che si impegnano ad adottare metodi di coltivazione compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale.

Per l'attuazione di detto regolamento la Regione Puglia ha redatto il Programma Agroambientale Regionale (P.A.R.) che è stato approvato con decisione della Commissione Europea n. C/95/2216 del 14-11-1995 ed attuato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 46 del 21-11-1995.

Successivamente il PAR - Puglia è stato sottoposto a modifica, approvata con decisione della Commissione Europea n. C(98) 1198 del 30-06-1998 ed attuata con D.C.R. n. 357 del 25-11-1998.

Il P.A.R. stabilisce che le domande di variazione o

di ampliamento, nei casi e nei limiti indicati al punto 4.7.2, primo capoverso, devono essere inviate agli Uffici preposti nel "periodo compreso tra il 15 luglio ed il 31 ottobre di ogni anno".

Per l'anno 1999 non è stato possibile rispettare tale termine, per carenza dei modelli di domanda, obbligatori per norma P.A.R., non consegnati alla Regione da parte dell'A.I.M.A.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale, il rinvio dei termini di cui innanzi al periodo intercorrente tra la data successiva a quella di approvazione ed esecutività del presente atto e fino al 28 febbraio 2000.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in quanto rientrante nella tipologia prevista dall'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di prendere atto della relazione dell'Assessore all'Agricoltura e della relativa proposta in essa contenuta che qui di seguito si intende come riportata;

di rinviare i termini di presentazione delle domande di variazione o di ampliamento di impegno, per l'annata 1999-2000, così come stabiliti al paragrafo 4.4.3 della Parte Seconda del PAR Puglia, approvato con D.C.R. n. 357 del 25-11-1998 (15/7 - 31/10 di ogni anno) al periodo intercorrente tra la data successiva a quella di approvazione ed esecutività della presente deliberazione fino al 28 febbraio 2000;

di incaricare la segreteria della Giunta Regionale ad inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P..

Di dichiarare il presente provvedimento non soggetto al controllo previsto dall'art. 17 comma 32 della Legge 15-5-1997 n. 127 e pertanto è atto immediatamente esecutivo.

Il Segretario della G.R.  
dr. Romano Donno

Il Presidente della G.R.  
prof. Salvatore Distaso

---

*Atti di Organi monocratici regionali*

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 dicembre 1999, n. 492

**Approvazione Accordo di programma sottoscritto in data 8 ottobre 1999 tra Regione Puglia ed il Comune di Muro Leccese ai sensi della l.r. 34/94 e succ. mod. ed integr. e della l.s. n. 142/90 per la realizzazione, in Muro Leccese, di un complesso produttivo a carattere industriale per la produzione dell'alluminio - Ditta "Consorzio Consal".**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

**CONSIDERATO** che in attuazione delle ll.rr. 19 dicembre 1994 n. 34 e s.m. ed integr. e dell'art. 27 della l.s. 8 giugno 1990 n. 142, in data 08 Ottobre 1999 è stato sottoscritto dalla Regione Puglia e dal Comune di Muro Leccese apposito "Accordo di Programma", autorizzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1247 dell'1 settembre 1999 per la realizzazione di un impianto produttivo industriale per la produzione integrata dell'alluminio, in Muro Leccese, da parte della ditta "Consorzio Consal", in variante allo strumento urbanistico generale vigente.

**VISTA** la deliberazione n. 52 del 05 Novembre 1999, con la quale il Consiglio Comunale di Muro Leccese ha ratificato, ai sensi del V comma dell'art. 27 della legge 142/90, il suddetto "Accordo di Programma" ed ha approvato il relativo schema di convenzione tra lo stesso Comune e il "Consorzio Consal".

**CONSIDERATO** che in conformità alle condizioni di cui al richiamato Accordo di Programma, all'atto del rilascio della concessione edilizia, a cura del Consorzio Consal, dovrà essere fornita, al Comune di Muro Leccese, idonea e formale garanzia sui livelli occupazionali previsti e sulla destinazione d'uso che dovranno essere mantenuti per un periodo non inferiore a cinque anni;

**VISTO** il IV comma dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 il quale prevede l'approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale determinando, in tale modo, le eventuali e conseguenti variazioni alla strumentazione urbanistica generale vigente.

**DECRETA**

— È approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142, anche ai fini della variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Muro Leccese, l'Accordo di Programma per la realizzazione di un impianto produttivo a carattere industriale da parte del "Consorzio Consal" sottoscritto in data 08 Ottobre 1999 dalla Regione Puglia e dal Comune di

Muro Leccese, in attuazione della l.r. n. 34 del 19 dicembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Decreto ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale e si intenderà caducato di diritto e conseguentemente, posto nel nulla, qualora l'intervento non sia realizzato a qualsiasi titolo e ragione, riacquistando le aree interessate l'originario regime urbanistico.

Lo stesso Decreto non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art. 6 della l.r. del 12 aprile 1993, n. 13.

*Bari, li 31 dicembre 1999*

DISTASO  
L'Assessore  
prof. Nunziata Fiorentino

#### ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 30 dicembre 1999, n. 51

**Piano temporaneo di prima emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto del bacino di utenza BA3 negli impianti di smaltimento controllati ed autorizzati in esercizio nello stesso ambito provinciale.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

– **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 1998 con il quale è stato prorogato a tutto il 31-12-1999 lo stato di emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti ed alla tutela delle acque;

– **VISTE** le Ordinanze della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2450 del 27-06-1996, n. 2557 del 30-04-1997, n. 2776 del 31-03-1998 e 2985 del 31-05-1999 che affidano l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia al Presidente della Regione;

– **CONSIDERATO** che nell'ambito del territorio provinciale di Bari, e in particolare del territorio ricompreso nel bacino di utenza BA3 per la gestione dei rifiuti urbani, si è determinata una situazione di grave crisi ambientale, igienico sanitaria, a seguito della impossibilità da parte dei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto di continuare a conferire i propri rifiuti urbani nell'impianto di discarica controllata di Massafra e come attestato dalle note n. 32096 in data 17-12-1999 del Sindaco del Comune di Massafra e come rappresentato al Commissario delegato dai comuni interessati con note datate dal 23-12-1999 al 27-12-1999, acquisite agli atti;

– **CONSIDERATO** che in attuazione del piano regionale ordinario per lo smaltimento dei rifiuti in Pu-

glia, adottato nel 1993 e disciplinato dalle legge regionali n. 17/93 e n. 13/96, e del programma commissariale di interventi per fronteggiare l'emergenza in Puglia, adottato con decreto del Commissario delegato n. 70 del 28-7-1997, risultano attivate le seguenti iniziative per il superamento in via ordinaria dell'emergenza rifiuti nell'ambito del bacino di utenza BA3:

— affidamento da parte del comune di Acquaviva delle Fonti dei lavori per la realizzazione del centro di raccolta, prima lavorazione stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, progettato e finanziato dal Commissario delegato;

— svolgimento da parte del Commissario delegato, d'intesa con il comune interessato, delle procedure di gara per la realizzazione dell'impianto di compostaggio per la produzione di compost di qualità da frazione organica dei rifiuti urbani in territorio del comune di Grumo Appula;

– **CONSIDERATA** l'esigenza di assicurare nell'immediato la corretta gestione dei rifiuti urbani dei comuni su indicati, attraverso il conferimento dei rifiuti stessi negli impianti di discarica controllata autorizzati ed esercitati nello stesso ambito della provincia di Bari;

– **VISTA** la nota prot. n. 5959/RIF in data 29-12-1999, con la quale la Provincia di Bari, ha fornito il proprio avviso in ordine all'ipotesi di ripartizione dei conferimenti dei rifiuti dei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto, formulata dal Commissario delegato con nota 7610/CD del 27-12-1999, integrata con nota in pari data n. 7662/CD;

– **RITENUTO** che ricorrono i presupposti per la adozione di un provvedimento commissariale per assicurare nell'immediato la corretta gestione dei rifiuti urbani dei comuni Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto, disponendo il conferimento dei rifiuti stessi negli impianti di discarica controllata autorizzati ed esercitati nello stesso ambito della provincia di Bari, anche in adesione alle indicazioni fornite dalla Provincia di Bari, con la nota 5959/RIF del 29-12-1999,

in forza dei poteri conferiti dai provvedimenti governativi in materia di emergenza rifiuti in Puglia, in deroga al vigente piano regionale ordinario di smaltimento rifiuti urbani, nonchè all'art. 13 della l.r. 13-8-1993 n. 17, come modificato dall'art. 5 della l.r. 18-7-1996, n. 13

#### ORDINA

1. Ai Sindaci dei comuni di Grumo Appula e Toritto, ricompresi nel bacino di utenza BA3 così come definito dal piano regionale ordinario, di conferire, con decorrenza dall'1-1-2000 e per l'intero mese di gennaio 2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Altamura.

2. Ai Sindaci dei comuni di Bitetto e Noicattaro, ricompresi nel bacino di utenza BA3, così come definito dal piano regionale ordinario, di conferire, con decorrenza dall'1-1-2000 e per l'intero mese di gennaio 2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Bitonto.

3. Al Sindaco del comune di Casamassima, ricompreso nel bacino di utenza BA3, così come definito dal piano regionale ordinario, di conferire, con decorrenza dall'1-1-2000 e per l'intero mese di gennaio 2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota del 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel comune di Conversano.

4. Ai Sindaci dei comuni di Altamura, Bitonto e Conversano di disporre che venga consentito il conferimento dei rifiuti urbani alle discariche controllate di I cat. ubicate nei rispettivi territori, secondo la distribuzione e le modalità indicate ai commi precedenti.

5. Al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari, di disporre il controllo dell'osservanza del presente provvedimento da parte dei comuni interessati.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione ai Sindaci dei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto, nonché ai sindaci dei comuni di Altamura, Bitonto e Conversano e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari. È inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, al Prefetto di Bari alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

*Bari, 30 dicembre 1999*

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso

#### ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA RIFIUTI 31 dicembre 1999, n. 52

**Ordinanza n. 51 del 30-12-1999 - Piano temporaneo di prima emergenza per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti in alcuni comuni del bacino di utenza BA3 negli impianti di smaltimento controllati ed autorizzati in esercizio nello stesso ambito provinciale. Integrazione per il conferimento dei rifiuti urbani dei comuni di Adelfia e Valenzano.**

IL COMMISSARIO DELEGATO  
PER LA EMERGENZA RIFIUTI IN PUGLIA

– **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 dicembre 1998 con il quale è stato

prorogato a tutto il 31-12-1999 lo stato di emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti ed alla tutela delle acque;

– **VISTE** le Ordinanze della Presidenza Consiglio dei Ministri n. 2450 del 27-6-1996, n. 2557 del 30-4-1997, n. 2776 del 31-3-1998 e 2985 del 31-5-1999 che affidano l'incarico di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Puglia al Presidente della Regione;

– **VISTA** la propria ordinanza n. 51 del 30-12-1999 con la quale, per fronteggiare la situazione di grave crisi ambientale, igienico sanitaria determinatasi in alcuni comuni del bacino di utenza BA3 per la gestione dei rifiuti urbani, a seguito della impossibilità di continuare a conferire i propri rifiuti urbani nell'impianto di discarica controllata di Massafra, anche alla luce degli interventi strutturali già in corso per la corretta gestione dei rifiuti urbani del bacino BA3, è stato disposto, per il mese di gennaio 2000, il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni di Bitetto, Casamassima, Grumo Appula, Noicattaro e Toritto, negli impianti di discarica controllata autorizzati ed esercitati nei territori dei comuni di Altamura, Bitonto e Conversano, più vicini a quelli dei comuni interessati;

– **ACQUISITA** solo in data 31-12-1999, via fax, la nota prot. n. 5467 del 24-12-1999 con la quale il comune di Adelfia denuncia l'analogia situazione di grave crisi ambientale, igienico sanitaria a seguito della impossibilità di continuare a conferire i propri rifiuti urbani nell'impianto di discarica controllata di Massafra;

– **VERIFICATO**, per le vie brevi mediante comunicazione del Comandante dei Vigili Urbani, che anche il comune di Valenzano, che già conferiva i propri rifiuti urbani nella discarica controllata di Massafra, registra l'analogia situazione di crisi segnalata dagli altri comuni;

– **CONSIDERATA** l'esigenza di assicurare nell'immediato la corretta gestione dei rifiuti urbani anche per i comuni di Adelfia e Valenzano, attraverso il conferimento dei rifiuti stessi negli impianti di discarica controllata autorizzati ed esercitati nello stesso ambito della provincia di Bari;

– **RITENUTO** che ricorrono i presupposti per la adozione di un provvedimento commissariale integrativo dell'ordinanza n. 51/99, per assicurare nell'immediato la corretta gestione dei rifiuti urbani dei comuni di Adelfia e Valenzano, disponendo il conferimento dei rifiuti stessi negli impianti di discarica controllata autorizzati ed esercitati nello stesso ambito della provincia di Bari, ricorrendo, per il solo mese di gennaio 2000, ai medesimi impianti già considerati in sede di ordinanza n. 51/99;

in forza dei poteri conferiti dai provvedimenti governativi in materia di emergenza rifiuti in Puglia, in deroga al vigente piano regionale ordinario di smaltimento rifiuti urbani, nonché all'art. 13 della l.r. 13-8-1993 n. 17, come modificato dall'art. 5 della l.r. 18-7-



1996, n. 13, ad integrazione della propria ordinanza 30-12-1999, n. 51

### ORDINA

1. Ai Sindaci dei comuni di Adelfia e Valenzano, compresi nel bacino di utenza BA3 così come definito dal piano regionale ordinario, di conferire, con decorrenza dall'1-1-2000 e per l'intero mese di gennaio 2000, i rifiuti urbani prodotti nel proprio territorio, depurati della quota dei 10% dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, alla discarica controllata di I cat. autorizzata all'esercizio, ubicata nel territorio del comune di Altamura.

4. Al Sindaco del comune di Altamura di disporre che venga consentito il conferimento alla discarica controllata di I cat. ubicata nel territorio comunale, anche dei rifiuti urbani prodotti nei comuni di Adelfia e Valenzano.

5. Al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari, di disporre il controllo dell'osservanza del presente provvedimento da parte dei comuni interessati.

Il presente provvedimento è notificato per l'esecuzione ai Sindaci dei comuni di Adelfia e Valenzano, nonché al Sindaco del comune di Altamura e al Presidente dell'Amministrazione provinciale di Bari. È inviato inoltre, per opportuna conoscenza, al Ministro della Sanità, al Ministro dell'Ambiente, al Sottosegretario del Dipartimento Protezione Civile, al Prefetto di Bari, alla Regione Puglia.

Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il provvedimento è altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bari, 31 dicembre 1999

Il Commissario delegato  
prof. Salvatore Distaso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ARTIGIANATO 13 dicembre 1999, n. 359

**POP PUGLIA 1994-99 - Misura 3.3.1. "Internazionalizzazione delle P.M.I.". Approvazione e pubblicazione prima graduatoria aziende ammesse al finanziamento dei servizi.**

### Progetti ammessi

| Nr. | Nominativo Ditta        | Punteggio | Importo serv. richiesti | Importo finanziamento |
|-----|-------------------------|-----------|-------------------------|-----------------------|
| 1   | THE KING                | 8,95      | 18.000.000              | 12.600.000            |
| 2   | ITAL CRAVATTE           | 8,60      | 47.000.000              | 32.900.000            |
| 3   | SARTORIA MEDITERRANEA   | 8,15      | 47.000.000              | 32.900.000            |
| 4   | THE KING                | 7,75      | 76.000.000              | 53.200.000            |
| 5   | TECPRIND                | 7,65      | 198.000.000             | 138.600.000           |
| 6   | VANPLAST S.R.L.         | 7,55      | 50.000.000              | 35.000.000            |
| 7   | PASTIS                  | 7,08      | 99.000.000              | 69.300.000            |
| 8   | PROTEC                  | 7,00      | 94.000.000              | 65.800.000            |
| 9   | SANASI GIOVANNI & FIGLI | 6,95      | 80.000.000              | 40.000.000            |
| 10  | DE.PO.                  | 6,80      | 120.000.000             | 84.000.000            |

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

### DETERMINA

- di approvare la graduatoria delle ditte ammesse ai benefici previsti dalla Misura 3.3.1 del POP 94-99 e delle ditte ammesse ai suddetti benefici "con riserva", rispettivamente inserite negli allegati nn. 1 e 2 del presente Atto facenti parte integrante del medesimo;
- di concedere il contributo richiesto a ciascuna Impresa, come riportato nell'allegato 1 del presente Atto;
- di concedere il contributo richiesto a ciascuna Impresa, come riportato nell'allegato 2 del presente Atto, ad avvenuta acquisizione del relativo parere favorevole della U.E.
- di notificare il presente atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia perchè provveda alla pubblicazione della graduatoria medesima;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare che gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio IV Aree Attrezzate del Settore;
- di dichiarare il presente atto, redatto in duplice esemplare, immediatamente esecutivo;
- di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, e, 32, della legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Sciannameo

Allegato n. 1 dell'Atto Dirigenziale n. 359 di repertorio del 13-12-1999 avente per oggetto: **POP PUGLIA 1994-99- MISURA 3.3.1 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I.". APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PRIMA GRADUATORIA AZIENDE AMMESSE AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI.**

|      |                        |      |               |             |
|------|------------------------|------|---------------|-------------|
| 11   | IRCEL srl              | 6,80 | 86.000.000    | 43.000.000  |
| 12   | MA.TE.                 | 6,65 | 21.000.000    | 14.700.000  |
| 13   | PIETRA MARROCCO S.R.L. | 6,25 | 28.000.000    | 14.000.000  |
| 14   | POWERCO                | 6,28 | 85.000.000    | 59.500.000  |
| 15   | INDUSTRIE FRACCHIOLLA  | 6,07 | 19.000.000    | 13.300.000  |
| TOT. |                        |      | 1.068.000.000 | 708.800.000 |

Il Coordinatore  
ing. Francesco Sciannameo

Allegato n. 2 dell'Atto Dirigenziale n. 359 di repertorio del 13-12-1999 avente per oggetto: **POP PUGLIA 1994-99 - MISURA 3.3.1 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I.". APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE PRIMA GRADUATORIA AZIENDE AMMESSE AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI.**

**(Progetti ammessi con riserva)**

| Nr.  | Nominativo Ditta             | Punteggio | Importo serv. richiesti | Importo finanziamento |
|------|------------------------------|-----------|-------------------------|-----------------------|
| 1    | OIL VIN                      | 7,50      | 87.000.000              | 60.900.000            |
| 2    | BERNARDI MARIO SALVATORE     | 7,20      | 76.000.000              | 5 3.200.000           |
| 3    | AZ. MASSERIA CARESTIA s.r.l. | 7,00      | 47.000.000              | 32.900.000            |
| 4    | LA PICCOLA MASSERIA          | 6,68      | 79.000.000              | 55.300.000            |
| 5    | COPAS                        | 6,50      | 30.000.000              | 21.000.000            |
| 6    | AGROALIMENTARE PUGLIESE      | 6,50      | 52.000.000              | 26.000.000            |
| 7    | PASTE TIPICHE REGIONALI      | 6,45      | 65.000.000              | 45.500.000            |
| 8    | TERRA D'OTRANTO              | 6,02      | 28.000.000              | 14.000.000            |
| TOT. |                              |           | 464.000.000             | 308.800.000           |

Il Coordinatore  
ing. Francesco Sciannameo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE  
ARTIGIANATO 13 dicembre 1999, n. 360

**POP PUGLIA 1994-99 - Misura 3.3.1 "Internazionalizzazione delle P.M.I.". Approvazione e pubblicazione seconda graduatoria aziende ammesse al finanziamento dei servizi.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

**DETERMINA**

- di approvare la graduatoria delle ditte ammesse ai benefici previsti dalla Misura 3.3.1 del POP 94-99, così come riportate nell'allegato 1 al presente Atto per farne parte integrante;
- di ammettere ai suddetti benefici, "con riserva", la ditta riportata nell'allegato 2 al presente Atto per farne parte integrante, considerando tale riserva sciolta solo ad avvenuta acquisizione del relativo parere favorevole della U.E.;
- di concedere il contributo richiesto a ciascuna Impresa, come riportato nell'allegato 1 del presente Atto;
- di concedere "con riserva" il contributo richiesto all'impresa come riportato nell'allegato 2 del presente Atto, riserva da ritenersi sciolta solo ad avvenuta acquisizione del relativo parere favorevole

della U.E.;

- di notificare il presente Atto all'Ufficio Bollettini della Regione Puglia perché provveda alla pubblicazione della graduatoria medesima;
- di dichiarare che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;
- di dichiarare che gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio IV Aree Attrezzate del Settore;
- di dichiarare il presente atto, redatto in duplice esemplare, immediatamente esecutivo, di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, c. 32, della legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Sciannameo

Allegato n. 1 dell'Atto Dirigenziale n. 360 del 13-12-19 avente oggetto: **POP PUGLIA 1994-99 - MISURA 3.3.1 "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I.". APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE SECONDA GRADUATORIA AZIENDE AMMESSE AL FINANZIAMENTO DEI SERVIZI.**

| Nr.    | Nominativo Ditta          | Punteggio | Importo serv. richiesti | Importo finanziamento |
|--------|---------------------------|-----------|-------------------------|-----------------------|
| 1      | SETA S.A.S.               | 8,60      | 61.000.000              | 42.700.000            |
| 2      | PANORO S.A.S.             | 8,47      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 3      | POSEIDON S.R.L.           | 8,47      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 4      | HOTEL INCANTO             | 8,45      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 5      | MEDITUR S.R.L.            | 2,30      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 6      | SMAG S.P.A.               | 8,35      | 111.000.000             | 77.700.000            |
| 7      | ITALA S.P.A.              | 8,33      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 8      | COSTA ADRIATICA S.P.A.    | 8,30      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 9      | ZANZIBAR S.R.L.           | 8,25      | 53.000.000              | 37.100.000            |
| 10     | CONS. FASANO OSTUNI scarl | 8,20      | 209.000.000             | 146.300.000           |
| 11     | HOTEL NOVECENTO           | 8,20      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 12     | OSTUNI COUNTRY GLOF       | 8,20      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 13     | TAURUS S.R.L.             | 8,20      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 14     | DIGA S.R.L.               | 8,20      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 15     | HOTEL BORGOMARINA         | 8,10      | 61.000.000              | 42.700.000            |
| 16     | EUROTOURIST S.P.A.        | 8,05      | 61.000.000              | 42.700.000            |
| 17     | MORFIMARE S.R.L.          | 7,80      | 74.000.000              | 37.000.000            |
| 18     | HOTEL GARDEN S.R.L.       | 7,70      | 61.000.000              | 42.700.000            |
| 19     | TALASSA S.R.L.            | 7,40      | 4.000.000               | 2.800.000             |
| 20     | TECNECO FILTERS S.R.L.    | 7,30      | 66.000.000              | 46.200.000            |
| 21     | VICTOR SERVICE S.R.L.     | 7,25      | 244.000.000             | 170.800.000           |
| 22     | L.C. LEATHER S.R.L.       | 7,25      | 57.000.000              | 39.900.000            |
| 23     | ARIA DEL LEVANTE S.R.L.   | 7,20      | 78.000.000              | 39.000.000            |
| 24     | PR CHIMICA S.R.L.         | 7,20      | 102.000.000             | 51.000.000            |
| 25     | AGEI S.A.S.               | 7,10      | 101.000.000             | 70.700.000            |
| 26     | LIBEST S.R.L.             | 7,05      | 44.000.000              | 22.000.000            |
| 27     | ITER CONSUL               | 7,00      | 43.000.000              | 30.100.000            |
| 28     | ARKOSS S.R.L.             | 6,95      | 43.000.000              | 30.100.000            |
| 29     | COG S.R.L.                | 6,90      | 39.000.000              | 19.500.000            |
| 30     | TARANTINO CONCIMI S.R.L.  | 6,90      | 57.000.000              | 28.500.000            |
| 31     | GIELLE                    | 6,85      | 71.000.000              | 49.700.000            |
| 32     | SAEL S.R.L.               | 6,55      | 88.000.000              | 61.600.000            |
| 33     | ZEUS GROUP S.R.L.         | 6,50      | 111.000.000             | 77.700.000            |
| 34     | CLIO S.R.L.               | 6,50      | 39.000.000              | 27.300.000            |
| 35     | CONTE S.R.L.              | 6,15      | 39.000.000              | 27.300.000            |
| 36     | LUCIA ANTONIO S.N.C.      | 6,05      | 109.000.000             | 76.300.000            |
| 37     | BORGO ANTICO DI BARI      | 6,00      | 219.000.000             | 153.300.000           |
| TOTALE |                           |           | 2.285.000.000           | 1.520.700.000         |

Il Coordinatore  
ing. Francesco Sciannameo

### *Atti e comunicazioni degli enti locali*

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari)  
DECRETO DIRIGENZIALE U.T.C. 27 dicembre  
1999, n. 4

#### **Indennità d'esproprio.**

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 392 del 5-10-1998, è stato approvato il progetto relativo ai lavori di costruzione del mercato di Piazza Kolbe.

Omissis

**DECRETA**

1) L'indennità provvisoria di esproprio da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili necessari alla costruzione del mercato di Piazza Kolbe è indicata come segue:

Partita 311313 Fg. 46, P.Illa 6485 (ex 5775/a) Mq. 2.062,60 - Indennità **Lire 247.440.000**

- Ditta **Gatti Pasqua**, nata a Gioia del Colle l'11-04-1928 e residente in Acquaviva delle Fonti alla Via R. Sanzio. - (C.F. GTT PSQ 28D51 A048K)
- Ditta **Laera Antonio**, nato in Acquaviva delle Fonti il 30-07- 1956 ed ivi residente alla Via M. Campagna, 198. - (C.F. LRA NTN 56L30 A048J)
- Ditta **Laera Domenica**, nata in Acquaviva delle

Fonti il 19-12- 1961 ed ivi residente alla Via Festa Maffei, n. 2. - (C.F. LRA DNC 61T59 A048X)

- Ditta **Laera Maria Vincenza**, nata in Acquaviva delle Fonti e residente in Verbania (No) alla Via Renco, n. 80. - (C.F. LRA MVN 51E41 A048E)
- Ditta **Laera Rosa Maria**, nata in Acquaviva delle Fonti il 24-04- 1953 e residente a Gioia del Colle alla Via Palestro, n. 38. - (C.F. LRA RMR 53D64 A048G).

2) Ditta **Petrelli Francesco** nato in Acquaviva delle Fonti ed ivi residente alla via Annunziata, 14 (C.F. PTR FNC 16S26 A048M):

- Partita 32480 - Fg. 46 - P.la 6492 (ex 6137/b) Mq. 100,00 - Indennità **Lire 12.000.000.**
- Partita 16333 - Fg. 46 - P.la 6489 (ex 2915/a) Mq. 131,00 - Indennità **Lire 15.720.000**
- Partita 16333 - Fg. 46 - P.la 6487 (ex 2914/a) Mq. 386,00 - Indennità **Lire 46.320.000**

3) Ditta **Colangiulo Beatrice** nata in Acquaviva delle Fonti ed ivi residente alla Via Mastrorocco, n. 22 (C.F. CLN BRC 33S41 A048T)

- Partita 2059 - Fg.46 - P.la 6500(ex 2059/a) Mq. 82 - Indennità **Lire 9.840.000.**

4) Di autorizzare il pagamento diretto a favore dell'avente diritto in caso di accettazione senza l'applicazione della riduzione del 40% previsto dalla citata legge n. 359/1992.

5) Ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 504/1992, l'indennità accettata o convenuta non può essere superiore al valore indicato nell'ultima dichiarazione o denuncia presentata dall'espropriando ai fini dell'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili. Qualora il valore dichiarato risulti superiore all'indennità come sopra determinata, la differenza fra l'importo dell'imposta pagata e quella risultante dal computo effettuato sulla base dell'indennità, sarà rimborsata al soggetto espropriato da parte dell'ente espropriante. Detto rimborso spetta per un periodo massimo di cinque anni.

6) Il presente decreto sarà notificato alle Ditte suddette nelle forme prescritte per la notifica degli atti processuali civili e sarà pubblicato per estratto sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bari e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

7) Di dare atto che trascorsi trenta giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, senza ricevere notizie in merito, o in caso di non accettazione, si provvederà al deposito dell'indennità presso la Direzione Provinciale del Tesoro - Servizio Cassa Depositi e Prestiti e verrà richiesta stima definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

*Dalla Residenza Municipale, li 27 dicembre 1999*

Il Dirigente U.T.C.  
ing. Gaetano Remine

COMUNE DI CAVALLINO (Lecce)  
DELIBERA C.C. 28 settembre 1999, n. 31

**Approvazione lottizzazione zona D1.**

IL SINDACO

*RENDE NOTO*

Che il Consiglio Comunale di Cavallino,

Omissis

*DELIERA*

1) di approvare in via definitiva il piano di lottizzazione delle aree comprese nella zona D1 del rione Castromediano di proprietà dei sigg.ri Cappello Concetta e Bucato Capozza Francesco;

2) di confermare tutto quanto è stato approvato con la deliberazione di C.C. N. 4/99;

3) Omissis.

Il Sindaco  
on. avv. Gaetano Gorgoni

*Concorsi, Appalti e Avvisi*

*CONCORSI*

A.U.S.L. BA/4 BARI

**Avviso pubblico per incarichi temporanei di Terapista della Riabilitazione.**

In ordine al conferimento dell'incarico temporaneo, non rinnovabile e non superiore a sei mesi, di Op. Prof. San. - Terapista della Riabilitazione in esecuzione della deliberazione n. 3722 del 31-12-1999 esecutiva ai sensi di legge;

*SI RENDE NOTO*

che questa AUSL ha stabilito di procedere, con le modalità previste dal comma d) dell'art. 17 del contratto del Comparto Sanità dell'1-9-1995 di cui al D.P.C.M. 4-8-1995, dal D.P.R. 761/79, dalla L. 207/85, dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.L. 401/94, dalla L.R. 36/94, del D.M. 667/94, dalla Circolare dell'Assessorato Sanità 3/94, nonché dalle direttive emanate dall'Assessore Sanità Regione Puglia con nota 24/8086/225/19 del 5-4-1996, al conferimento di incarichi temporanei non rinnovabili e non superiori a mesi sei di Op. Prof. San. - Terapista della Riabilitazione.

I requisiti generali di ammissione e quelli specifici richiesti per il posto di cui al presente avviso sono quelli previsti dall'art. 1 e dall'art. 81 del D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.M. 667/94 e precisamente:

- a) diploma di Terapista della Riabilitazione;
- b) iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente.

Per essere ammessi all'Avviso gli aspiranti devono produrre apposita domanda redatta in carta semplice contenente le seguenti dichiarazioni:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- il titolo di studio posseduto e il Diploma di Terapista della Riabilitazione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi resi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta comunicazione necessaria.

Per poter partecipare al presente Avviso i candidati devono:

1) Presentare domanda in carta semplice intestata al Direttore Generale della AUSL BA/4 all'Unità Operativa Concorsi della AUSL P.zza Moro, 21 BARI;

#### OVVERO

2) inviare domanda a mezzo del servizio postale con raccomandata

con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale della AUSL BA/4 P.zza Moro n. 21 Bari.

Le domande devono essere inviate (la data deve risultare dal timbro postale) entro il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per questo avviso è istituito apposito protocollo di arrivo delle domande.

Dopo la scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande, il responsabile dell'Unità Operativa Concorsi e l'impiegato addetto alla registrazione procedono congiuntamente alla chiusura del protocollo.

Dopo la chiusura possono essere registrate solo le domande inviate oltre i termini con distinte annotazioni.

I candidati dovranno allegare alla domanda tutti quei documenti, titoli di carriera e pubblicazioni che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito della formazione della graduatoria.

I titoli devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda devono essere allegati in carta semplice:

1) certificato di iscrizione all'albo professionale ove esistente, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) curriculum formativo e professionale datato e firmato;

3) elenco in carta semplice, in triplice copia, dei documenti presentati, datato e firmato dal concorrente.

L'incarico verrà conferito, applicando la graduatoria formulata da questa AUSL in base ai titoli che verranno valutati secondo i criteri previsti dal D.M. 30-1-1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza indicata nel contratto individuale. In nessun caso il rapporto di lavoro instauratosi, a seguito del presente avviso potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso per eventuali motivate ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Concorsi dell'AUSL BA/4 P.zza Moro, 21 Bari - Tel. 080/5726283.

Il Direttore Generale  
ing. Giovanni B. Pentasuglia

Il Dirigente  
Area Gestione Personale  
dr. Giovanni Trotta

Il Responsabile  
U.O. Concorsi  
dott. Giulio Calò Carducci

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

#### **Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico I livello disciplina Oftalmologia.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2340 dell'11-8-1999, esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 18 del D.Lvo n. 502/92 e successive integrazioni e modificazioni, nonché D.P.R. n. 483/87, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di I livello per la disciplina di oftalmologia.

I requisiti per l'ammissione e la procedura concorsuale sono quelli previsti dal DPR 483/97.

#### **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o

viziati da invalidità non sanabile. Si prescinde dal limite di età per effetto della legge n. 127 del 15-5-1997.

#### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

- a) laurea in Medicina e Chirurgia,
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine compresa nelle tabelle di cui al DMS 30-01-1998 e DMS 31-1-1998, modificati ed integrati dal successivo D.M. 22-01-1999.

Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR 483/97 (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- c) iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dal concorso stesso.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.L.vo 3-1-1998 n. 80, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno inviare, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., al Direttore Generale dell'Azienda USL FG/1 - U.O. Concorsi e Assunzioni, Via Castiglione n. 8, San Severo, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella G.U. della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né

per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### DOMANDA DI AMMISSIONE.

Gli aspiranti devono dichiarare, nella domanda, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'Albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno fare esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative al concorso.

I beneficiari della legge 5-2-1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'omessa dimostrazione mediante autocertificazione contestuale all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando determina l'esclusione dal concorso.

Si rammenta che in caso di false dichiarazioni si applicheranno le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 2) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 3) Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:  
— i documenti probatori che conferiscono il diritto di precedenza e preferenza nella nomina;

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autentica o sotto forma di autocertificazione, ai fini di una corretta valutazione è indispensabile che le certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, la conformità all'originale.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 Legge 4-01-1968 n. 15, come previsto dall'art. 2 del DPR 20-10-1998 n. 403.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

#### **AMMISSIONE DEI CANDIDATI.**

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda USL.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate a ciascun candidato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al concorso almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

#### **PUNTEGGIO E PROVE DI ESAME.**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 e 27 del DPR 483/97 il punteggio massimo di punti 100 è così ripartito:

- punti 20 per titoli
- punti 80 per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- punti 10 per titoli di carriera
- punti 3 per titoli accademici e di studio
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta
- punti 30 per la prova pratica
- punti 20 per la prova orale.

Le prove d'esame per il profilo professionale medico sono le seguenti:

- a) prova scritta:
  - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti le discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle discipline stesse;
- b) prova pratica:
  - 1) su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
  - sulle materie inerenti alle singole discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

#### **GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI.**

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione, esaminatrice, sarà approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, previo riconoscimento della sua regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 09-05-1994 n. 487 e successive modificazioni e dell'art. 3, comma 7, L. 15-05-1997, n. 127, integrato dall'art. 2, comma 9, L. 16-06-1998, n. 191.

Saranno dichiarati vincitori nei limiti dei posti a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 02-04-1968 n. 482 o dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

L'Azienda USL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal Contratto nazionale di lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria.

La partecipazione al concorso presuppone la integrale conoscenza da parte dei concorrenti delle norme e delle disposizioni di legge inerenti ai pubblici concorsi, la piena accettazione di tutte le condizioni alle quali la nomina deve intendersi soggetta, delle norme di legge vigenti in materia e delle loro future eventuali modificazioni.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità, il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Legge 31-12-1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

Ai sensi della legge 7-8-1980, n. 241 il responsabile del procedimento e la dott. Annamaria GUALANO collaboratore amm/vo dell'Area Gestione Personale U.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo della Azienda USL FG/1, via Castiglione 8 - 71016 SAN SEVERO (FG) dove possono essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0882228029 - dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì).

*San Severo, li*

Il Direttore Generale  
avv. Luigi Nilo

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

#### Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Avvocato. Revoca.

Si comunica agli interessati che con delibera n. 488 del 22-11-1999, l'Azienda USL FG/3 - Foggia, ha revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Avvocato, pubblicato sul BURP n. 79 del 13-8-1998 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 70 dell'8-9-1998.

Il Commissario straordinario  
dott. Egidio Raffaele Mele

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

#### Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Me-

#### dico I livello disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Riapertura termini.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti della disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza (ex Pronto Soccorso), I liv. dirigenziale del ruolo Sanitario, profilo profess.: Medici, che potranno essere inoltrate secondo le modalità già fissate nel bando pubblicato nel BUR Puglia n. 51 del 4-6-1998 e nella Gazz. Uff. della Repubblica - 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami" n. 47 del 19-6-1998, mediante raccomandata A.R., indirizzata all'Az. USL FG/3 - piazza Libertà, 1 - 71100 FOGGIA, o consegnate direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda medesima, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Uff. della Repubblica, 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami". I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso in argomento, possono integrare la stessa con nuova documentazione nel frattempo acquisita.

Per informazioni rivolgersi all'Area Gest. del Personale, U.O. concorsi dell'Azienda USL FG/3, piazza Libertà, 1 - Foggia.

Il Commissario straordinario  
dott. Egidio Raffaele Mele

A.U.S.L. LE/1 LECCE

#### Concorso pubblico per n. 3 posti di Tecnico Laboratorio Analisi. Graduatoria.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Tecnico di Laboratorio Analisi, bandito con delibera n. 7212 del 17-11-1997 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 130 del 24-12-1997 e sulla G.U. n. 13/Spec. del 17-02-1998.

Si dispone, ai sensi dell'art. 77 e dell'art. 18, comma 6<sup>o</sup>, del DPR 10-12-1997, n. 483, la pubblicazione sul B.U.R.P. della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico in oggetto, approvata con delibera n. 7517 del 06-12-1999, immediatamente esecutiva:

| Cognome e Nome                                  | Data di nascita |
|---|-----------------|
| 1 <sup>o</sup> Sign.ra Barbagallo Pia Gabriella | 10-10-1960      |
| 2 <sup>o</sup> Sig.ra Pico Antonella            | 11-10-1971      |
| 3 <sup>o</sup> Sig. Stefanizzi Luigi            | 24-01-1964      |

Il Direttore Generale  
avv. Paolo Pellegrino

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE-GIOVANNI XXIII" BARI

#### Pubblica selezione per n. 2 posti di Autista. Graduatoria.

Ai fini dell'attuazione dell'obbligo di pubblicità prescritto ex art. 18 - comma 6 - D.P.R. 10-12-1997,



n. 483, si rende noto che - in esito alle relative procedure - le graduatorie della Selezione Pubblica, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Operatore Tecnico (AU-

TISTA), di cui n. 1 posto riservato al personale in servizio di ruolo nell'Azienda, ex deliberazione n. 1333 del 30-11-1999, sono le seguenti:

#### GRADUATORIA GENERALE

|                              |           |        |
|------------------------------|-----------|--------|
| 1° VOLPE Pasquale            | con PUNTI | 64,250 |
| 2° FIUME Francesco           | con PUNTI | 63,700 |
| 3° GIROLAMO Angelo Saverio   | con PUNTI | 62,800 |
| 4° DE FRANCESCO Sabino       | con PUNTI | 62,250 |
| 5° D'ADDARIO Nicola          | con PUNTI | 60,900 |
| 6° DELL'AERA Giovanni        | con PUNTI | 60,250 |
| 7° ROSELLI Francesco Filippo | con PUNTI | 60,100 |
| 8° LAPONARD Michele          | con PUNTI | 59,610 |
| 9° PALAZZO Roberto           | con PUNTI | 59,560 |
| 10° VENERE Giuseppe          | con PUNTI | 59,515 |
| 11° VENTRELLA Gaetano        | con PUNTI | 59,250 |
| 12° RIZZI Mario              | con PUNTI | 59,250 |
| 13° MARINELLI Giuseppe       | con PUNTI | 58,945 |
| 14° CARONE Giovanni          | con PUNTI | 58,845 |
| 15° FRAPPAMPINA Antonio      | con PUNTI | 58,350 |
| 16° PADOLECCHIA Tommaso      | con PUNTI | 58,250 |
| 17° ELI Leonardo             | con PUNTI | 57,930 |
| 18° GRILLI, Gustavo          | con PUNTI | 57,900 |
| 19° LOPANE Andrea Benedetto  | con PUNTI | 57,600 |
| 20° FATTIZZI Vito Pasquale   | con PUNTI | 57,400 |
| 21° GIACOVELLI Agostino      | con PUNTI | 57,250 |
| 22° CENTRONE Domenico        | con PUNTI | 57,170 |
| 23° GENTILE Paolo            | con PUNTI | 57,000 |
| 24° IACOBELLIS Francesco     | con PUNTI | 56,670 |
| 25° TERENCEIO Salvatore      | con PUNTI | 56,100 |
| 26° PUCCI Renato             | con PUNTI | 55,600 |
| 27° CANAZZA Tommaso          | con PUNTI | 55,550 |
| 28° BOMBINO Domenico         | con PUNTI | 54,535 |
| 29° SEBASTIANI Sabino        | con PUNTI | 54,350 |
| 30° CERVELLERA Michele       | con PUNTI | 54,300 |
| 31° MARZULLI Antonio         | con PUNTI | 54,255 |
| 32° ZACCARIA Luigi           | con PUNTI | 54,250 |
| 33° CUCCI Sandro             | con PUNTI | 53,250 |
| 34° CARDONE Nicola           | con PUNTI | 53,100 |
| 35° VIOLANTE Ruggero         | con PUNTI | 52,580 |
| 36° PERAGINE Geremia         | con PUNTI | 52,480 |
| 37° CALABRESE Domenico       | con PUNTI | 52,165 |
| 38° PELLEGRINI Giovanni      | con PUNTI | 52,000 |
| 39° PAPARELLA Nicola         | con PUNTI | 51,670 |
| 40° VOLPE Antonio            | con PUNTI | 51,400 |
| 41° COLAVITO Giuseppe        | con PUNTI | 49,450 |

#### GRADUATORIA CANDIDATI INTERNI

|                     |           |        |
|---------------------|-----------|--------|
| 1° D'ADDARIO Nicola | con PUNTI | 60,900 |
| 2 VENERE Giuseppe   | con PUNTI | 59,515 |
| 3° GRILLI Gustavo   | con PUNTI | 57,900 |

Il Direttore Generale  
dott. Pompeo Traversi

AZIENDA OSPEDALIERA "V. FAZZI" LECCE

#### **Avviso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Struttura complessa area Sanità Pubblica.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Ge-

nerale n. ... del ... esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa ruolo sanitario - profilo professionale medici - per il seguente posto:

— N. 1 POSTO DI DIRIGENTE STRUTTURA

**COMPLESSA - AREA DI SANITÀ PUBBLICA -  
DISCIPLINA DI DIREZIONE MEDICA DI PRE-  
SIDIO OSPEDALIERO.**

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**REQUISITI GENERALI:**

A) CITTADINANZA ITALIANA, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO;

**REQUISITI SPECIFICI (ART. 5 D.P.R. 10-12-1997, n. 484):**

A) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI, attestata da certificato in data non anteriore e sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

B) ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI SETTE ANNI, DI CUI CINQUE NELLA DISCIPLINA O DISCIPLINA EQUIPOLLENTE, E SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA O IN UNA DISCIPLINA EQUIPOLLENTE

OVVERO: ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI DIECI ANNI NELLA DISCIPLINA.

C) CURRICULUM ai sensi dell'articolo 8, PUNTO 3, D.P.R. n. 484/97: i contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istruzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la

formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle progressive idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

D) ATTESTATO di formazione manageriale.

Ai sensi del DPR n. 484/97, art. 15, commi 2 e 3 si prescinde:

- a) dall'attestato di formazione manageriale, fino all'espletamento del primo corso manageriale, di cui all'art.7, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile;
- b) dal requisito della specifica attività professionale, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA VITO FAZZI - UFFICIO CONCORSI - PIAZZA F. MURATORE - 73100 LECCE -" devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio postale entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio.

A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabi-

lità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I beneficiari della Legge 05-02-1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

#### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione dall'avviso stesso, i seguenti documenti:

- a) Certificato di iscrizione all'albo professionale in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del bando;
- b) Certificato di servizio;
- c) Specializzazione in Direzione medica di presidio ospedaliero o disciplina equipollente;
- d) Curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato.

Nel certificato di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati debbono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e debitamente documentato.

I titoli di cui sopra dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa

domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 675/96.

#### MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei, sarà costituita ai sensi dell'art. 15 - 3 comma- e successive modificazioni ed integrazioni da:

- Direttore Sanitario dell'Azienda, con funzioni di Presidente;
- Due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore Generale ed uno individuato dal Consiglio dei Sanitari dell'Azienda Ospedaliera;
- Un funzionario dell'Azienda, con funzioni di Segretario.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

- della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti;
- Si precisa che ai sensi della circolare del Ministero della Sanità n. 1221 del 10-5-1996, pubblicata sulla G.U. n. 118 del 22-5-1996, l'incarico non potrà essere conferito a soggetto per il quale il termine finale di cinque anni di incarico superi il 65° anno di età, con esclusione di coloro che rivestono già la qualifica apicale.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 5 - del D.P.R. n. 484/1997 i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e delle pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dall'avviso quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 - terzo comma - del D.L.vo 30-12-1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione esaminatrice, tenendo conto che detto parere è vinco-

lante solo limitatamente alla formulazione dell'elenco degli aspiranti idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con proprio motivato provvedimento.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico avrà l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ospedaliera (esercizio della professione intra moenia).

L'incarico, di durata quinquennale, può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione costituita ai sensi dell'art. 15 - terzo comma - del D.L.vo 30-12-1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza medica del comparto della Sanità, di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 1996, pubblicato nel supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 304 del 30 dicembre 1996 - Serie generale-.

Viene precisato a riguardo che i suindicati incarichi verranno conferiti solo se consentiti dalla legislazione nazionale e regionale vigente al momento della stipula dei relativi contratti individuali.

#### ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico è tenuto a regolarizzare in bollo, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 370 del 23-8-1988, tutti i documenti già presentati. Dovrà, inoltre, produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici, richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di cui ai suddetti punti 2, 3 e 4, i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/1979, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Ospedaliera si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 0832/661662) presso l'Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" - Piazza F.Muratore - Lecce.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che il funzionario responsabile del presente procedimento è il Sig. Vantaggiato Raffaele.

Lecce,

Il Direttore Generale  
dott. Alfredo Rampino

#### AZIENDA OSPEDALIERA "SS. ANNUNZIATA" TARANTO

##### Avviso di sorteggio Commissioni concorsi vari.

Si rende noto che in data 15 febbraio 2000, presso la sede dell'Area Gestione del Personale dell'Azienda, sita in Via Bruno - Taranto, alle ore 10.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'Art. 6 del D.P.R. 10-12-1997 n. 483, dei componenti delle Commissioni Giudicatrici dei seguenti Concorsi Pubblici per Titoli ed Esami:

1. **Concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Radioterapia**, pubblicato sul B.U.R. n. 52 del 20-5-1999 e sulla G.U. n. 52 del 2-7-1999, e la cui riapertura termini è stata pubblicata sulla G.U. n. 97 del 7-12-1999.
2. **Concorso per n. 4 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Medicina TrASFusionale**, pubblicato sul B.U.R. n. 98 del 23-9-1999 e sulla G.U. n. 82 del 15-10-1999.
3. **Concorso per n. 2 posti di Tecnico di Neurofisiopatologia**, pubblicato sul B.U.R. n. 97 del 16-9-1999 e sulla G.U. n. 81 del 12-10-1999.
4. **Concorso per n. 2 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Neurochirurgia**, pubblicato sul B.U.R. n. 98 del 23-9-1999 e sulla G.U. n. 81 del 12-10-1999.
5. **Concorso per n. 5 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Cardiologia**, pubblicato sul B.U.R. n. 111 del 11-11-1999 e sulla G.U. n. 97 del 7-12-1999.
6. **Concorso per n. 13 posti di Dirigente Medico di I livello - Disciplina di Anestesia e Rianimazione**, pubblicato sul B.U.R. n. 118 del 25-11-1999 e sulla G.U. n. 100 del 17-12-1999.

APPALTI

COMUNE DI CASARANO (Lecce)

**Avviso di gara lavori di ristrutturazione ed ampliamento palazzo Pretura.**

**OGGETTO DELL'APPALTO:** Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale e Ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace

**CATEGORIA DI ISCRIZIONE all'A.N.C. richiesta:** G1 (D.M. 15-05-1998, n. 304) "Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione" per un importo non inferiore a Lire 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70)

**IMPORTO A BASE D'APPALTO:** Lire 2.279.162.088 (Euro 1.177.088,98), di cui Lire 1.747.516.308 (Euro 902.516,85) riferiti ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale, e Lire 531.645.780 (Euro 274,572,13) riferiti ai lavori di Ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace;

Nell'appalto sono comprese anche le seguenti opere scorparabili:

*Impianto antincendio* per Lire 102.625.540 (Euro 53.001,67) riferiti ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale

*Impianto elettrico* per Lire 241.670.600 (Euro 124.812,45) di cui 191.670.600 (Euro 98.989,60) riferiti ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale e Lire 50.000.000 (Euro 25.822,85) riferiti ai lavori di Ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace;

*Impianto idrico e fognante* per Lire 39.779.900 (Euro 20.544,60) di cui Lire 34.409.900 (Euro 17.771,23) riferiti ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale e Lire 5.370.000 (Euro 2.773,37) riferiti ai lavori di Ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace;

*Impianto termico e di condizionamento* per Lire 180.724.700 (Euro 93.336,52) di cui Lire 140.724.700 (Euro 72.678,24) riferiti ai lavori di Ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale e Lire 40.000.000 (Euro 20.658,28) riferiti ai lavori di Ristrutturazione e sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace;

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso espresso in percentuale sull'importo complessivo dell'appalto e si intenderà riferito a ciascuna delle opere poste a base di gara, con esclusione delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della

legge 11-02-1994, n. 109, come integrata con la legge 18-11-1998, n. 415.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte validi risulti inferiore a cinque.

***Il contratto sarà stipulato a corpo e l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.***

Le caratteristiche generali dell'opera consistono: nella ristrutturazione e completamento del fabbricato esistente (blocco A) attualmente destinato ad uffici giudiziari e nella ristrutturazione e sopraelevazione di un corpo di fabbrica a piano terra (blocco B) precedentemente utilizzato come carcere mandamentale.

Il termine di esecuzione delle opere è stabilito in giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà finanziata:

- per Lire 400.000.000 con fondi del bilancio comunale
- per Lire 2.460.000 mediante assunzione di apposito mutuo da contrarre con la Cassa dd.pp. Pertanto il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria Provinciale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 55/1983 convertito nella legge n. 131/1983.

I pagamenti in acconto saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati di pagamento per rate di Lire 200.000.000 (Euro 103.291,38) oltre IVA, al netto del ribasso contrattuale e delle prescritte ritenute di legge, per ciascuna opera, così come previsto dai Capitolati Speciali di Appalto annessi ai rispettivi progetti.

Sono ammesse a partecipare alla procedura di affidamento dell'appalto le imprese di cui all'art. 10 - comma 1 - lettere a) - b) - c) - d) - e) - e- bis) della Legge 11-02-1994, n. 109, come integrata con la legge 18-11-1998, n. 415.

Le associazioni temporanee di concorrenti prima della presentazione dell'offerta dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi

qualificato capogruppo, il quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È consentita tuttavia la presentazione di offerta da parte dell'associazione temporanea di concorrenti anche se non costituita. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che *in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.*

È vietata l'associazione in partecipazione, ed è vietata qualsiasi modificazione alla composizione della

associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non è consentito, invece, alle imprese di partecipare alla gara singolarmente e contemporaneamente in una o più riunioni temporanee di imprese o consorzio. Verificandosi tale circostanza sia l'impresa singola sia l'associazione in cui la stessa figurasse partecipante, come mandante o come mandataria, verranno escluse dalla gara.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea e non iscritte all'A.N.C., possono presentare le documentazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgv. n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, qualora non sia intervenuta nel frattempo la stipula del contratto per causa dell'Amministrazione.

I Capitolati Speciali d'Appalto ed i documenti di ciascuna opera posti a disposizione dei concorrenti e necessari per la formulazione dell'offerta sono consultabili presso la Sede del Comune - Ufficio Tecnico - dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali con esclusione del sabato, ovvero possono essere richiesti in copia previa esibizione del versamento della somma di Lire 600.000 (Euro 309,88) sul conto corrente postale n. 12063731 intestato a Comune di Casarano - Servizio di Tesoreria - con la causale "Rimborso spese per ritiro documentazione gara lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo Pretura da destinare a sede del Tribunale e della sistemazione dell'ex carcere mandamentale da destinare ad Uffici del Giudice di Pace" almeno con una settimana di anticipo.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire a questa Amministrazione, a mezzo del servizio postale ed **entro le ore 13 del giorno 28-01-2000**, un plico contenente:

**1. L'OFFERTA ECONOMICA**, redatta in competente bollo, dovrà essere espressa con la indicazione della **percentuale di ribasso**, sia in **cifre** che in **lettere**, sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il ribasso indicato in lettere e dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Qualora l'offerta venga presentata da parte di una associazione temporanea di concorrenti non ancora formalmente costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che *in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.*

*Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale verrà indicato l'oggetto*

*dell'appalto seguito dalla dicitura **"OFFERTA ECONOMICA"**.*

La busta sigillata contenente l'offerta sarà racchiusa in altra più grande ove saranno inseriti i documenti di cui ai seguenti altri punti e sulla quale dovrà riportarsi, *oltre l'indirizzo dell'impresa mittente e del destinatario* "COMUNE DI CASARANO - Piazza S. Domenico - 73042 CASARANO (LE)", la seguente dicitura "OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DEL PALAZZO PRETURA DA DESTINARE A SEDE DEL TRIBUNALE E DI SISTEMAZIONE DELL'EX CARCERE MANDAMENTALE DA DESTINARE AD UFFICI DEL GIUDICE DI PACE".

**2. CAUZIONE PROVVISORIA di Lire. 45.583.245** (Euro 23.541,78) pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30 - comma 2 - della Legge 11-02-1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

*La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale appaltante.*

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

**3. DICHIARAZIONE** contestuale, redatta in competente bollo, con la quale l'impresa concorrente attesti:

- a) "di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, cave e campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, tali da consentire l'offerta che sarà per fare e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori";
- b) "di aver esaminato accuratamente tutti gli elaborati del progetto delle opere poste a base di gara e di accettare le condizioni dei Capitolati Speciali di Appalto annessi ai progetti medesimi e che l'offerta è stata espressa tenendo conto che il contratto sarà stipulato a corpo per cui il ribasso offerto ed il conseguente prezzo complessivo è da considerarsi fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata dall'impresa alcuna verifica degli importi esposti nei Capitolati Speciali di Appalto, significando che, l'impresa stessa, nel formulare l'offerta, ha provveduto alla verifica di ciascuna misura e quantità delle opere oggetto dell'appalto";

- c) “di non aver nulla a pretendere qualora per qualsiasi evento o circostanza l’Amministrazione Comunale, in caso di aggiudicazione, non dovesse darvi esecuzione”;
- d) “che l’offerta espressa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza”;
- e) “di prendere atto che ai sensi dell’art. 3 del D.L. 11-7-1992, n. 333, convertito in legge n. 0359/1992 **NON** è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il 1° comma dell’art. 1664 del Codice Civile”;
- f) “di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del Cod. Civ. e di non essere collegata ad altra impresa partecipante alla gara”;
- g) “di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall’art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991”;
- h) “di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all’Allegato 1 del D.Lgs. 8-8-1994, n. 490”;
- i) “di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti”;
- j) “di essere in regola con le contribuzioni sociali nei confronti dell’INPS, INAIL, CASSA EDILE”;
- k) “di conoscere e voler rispettare i principi generali di prevenzione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal D.Lgs 19-9-1994, n. 626, e di essere edotta, in proposito, dell’opera e dell’ambiente in cui è chiamato ad operare”;
- l) “di trovarsi nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione dell’attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni e regolamenti nazionali e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara”;
- m) “di essere iscritto all’Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria e la classifica richieste per la partecipazione alla gara - Categoria: G1 (D.M. 15-05-1999, n. 304) ex Categ. 2 “Costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione” per un importo non inferiore a Lire 3.000.000.000 (Euro 1.549.370,70) (Riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione all’Albo Nazionale dei Costruttori in corso di validità e cioè la data di prima iscrizione, il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l’impresa è iscritta, il nominativo del direttore o dei direttori tecnici e di essere in regola con l’obbligo di revisione previsto dal D.M. 172/89)”. In caso di imprese riunite, dovranno prodursi tante analoghe e separate dichiarazioni quante sono le imprese mandanti e dovranno comprovare l’iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell’importo dei lavori oggetto dell’appalto nell’intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all’importo dei lavori da appaltare.
- n) di avere, con riferimento all’ultimo quinquennio

anteriore alla pubblicazione del presente bando, una cifra d’affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell’Impresa, determinata ai sensi dell’art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all’importo dei lavori a base d’appalto;

- o) di avere, con riferimento all’ultimo quinquennio anteriore alla pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d’affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera n);
- p) “di voler affidare in subappalto, in caso di aggiudicazione, le seguenti opere: ..... ” (*specificare le opere che eventualmente si intendono affidare in subappalto*).

La mancata indicazione di cui innanzi comporterà, per l’aggiudicatario, l’impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto a norma dell’art. 18 della legge n. 55/1990.

L’affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni elencate al comma 3 del citato art. 18 della legge n. 55/1990 come sostituito da ultimo dall’art.34 della legge 11-2-1994, n. 109, nel testo vigente.

Si precisa che in caso di autorizzazione del subappalto l’aggiudicatario dovrà trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate nonché sottostare a tutte le altre incombenze stabilite dall’art. 18 della citata Legge n. 55/1990 nel testo vigente.

Nel caso di riunione di concorrenti, le dichiarazioni indicate al punto 3) debbono riferirsi a ciascuna delle imprese riunite.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare i documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

Tanto l’offerta quanto i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana.

#### MODALITÀ E TERMINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

**Il giorno 29-01-2000 alle ore 10** presso l’Ufficio Tecnico del Comune si darà inizio alle operazioni di gara, cui potranno assistere tutte le imprese partecipanti ovvero loro delegati, verificando la conformità della documentazione presentata da ciascuna delle imprese partecipanti ai requisiti previsti dal presente bando. Quindi si procederà al sorteggio pubblico previsto dall’art. 10, comma 1-quater, della legge 11-02-1994, n. 109, come integrata con la legge 18-11-1998, n. 415, fra tutte le imprese che risulteranno ammesse alla gara.

Gli offerenti sorteggiati sono tenuti a comprovare entro il termine di dieci giorni dalla richiesta dell’Amministrazione Comunale, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa facendo pervenire la seguente documentazione, in originale o copia autenticata a norma di legge:

1) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che l'impresa si trova nel pieno esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Deve risultare inoltre se procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara, infine deve risultare il nominativo del Direttore Tecnico e degli Amministratori.

Tale certificato dovrà essere provvisto della dicitura "antimafia" (*Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31-05-1965, n. 575 e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma*).

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria **G1** (D.M. 15-05-1998, n. 304) **"Costruzione di edifici industriali e loro ristrutturazione o manutenzione" per un importo non inferiore a 3.000.000.000** (Euro 1.549.370,70) valido per l'anno in corso;

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C., possono presentare le documentazioni previsto dagli artt. 18 e 19 del D.Lgv. n. 406/1991.

In caso di imprese riunite, il certificato dovrà essere presentato da ciascuna impresa e dovrà comprovare l'iscrizione per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che, in ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

3) Prova redatta ai sensi dell'art. 19 della legge 8 agosto 1977, n. 584 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo, quinquennio antecedente alla pubblicazione del presente bando: 1) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo dei lavori a base d'appalto; 2) un costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 1) di cui sopra;

Quando tale prova non sia fornita dalle imprese sorteggiate nei termini assegnati, o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, questa Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 11-02-1994, n. 109, come integrata con la Legge 18-11-1998, n. 415, all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della Legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della medesima Legge 109/94.

**Il giorno 14-02-2000 alle ore 10** si procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica previa verifica della documentazione trasmessa dalle

imprese come sopra sorteggiate ed alla eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto.

Potranno assistere alle operazioni di gara tutte le imprese partecipanti ovvero loro delegati.

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, questa Amministrazione, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiederà al primo ed al secondo in graduatoria, qualora tali soggetti non siano già compresi fra i concorrenti sorteggiati nella fase preliminare della gara così come innanzi specificato, di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

Qualora questi ultimi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni indicate al citato art. 10 comma 1-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni (*all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7 della citata legge 109/94*) e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione;

**RESTA INTESO CHE:**

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione, in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

- non sono ammesse le offerte per conto di terza persona con riserva di nominarla, come pure quelle condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

- non è ammesso il richiamo a documenti allegati ad altri appalti, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981;

- non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleta od irregolare di alcuno dei documenti richiesti;

- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine indicato per la presentazione dell'offerta o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale.

- Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta in apposita busta.

- Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

- La gara avrà luogo ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta.

- Non sono ammesse offerte in aumento.

- In caso di offerte uguali si procederà al ballottaggio mediante sorteggio.



- L'aggiudicazione ancorché impegnativa per l'impresa, diverrà definitiva dopo l'approvazione degli atti relativi al procedimento di gara da parte del Responsabile dei Servizi Tecnici.

- Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione l'impresa dovrà:

- 1) Costituire la cauzione definitiva a norma di legge;

- 2) Depositare le spese di contratto, di registro ed accessorie a carico dell'appaltatore;

- 3) Produrre la documentazione che sarà richiesta per provare quanto dichiarato in sede di gara.

- Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti per l'aggiudicazione dell'appalto, ovvero si rifiuti di stipulare il contratto entro il termine all'uopo assegnato, si procederà a norma dell'art. 5 della legge 5-10-1984, n. 687, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, e si aggiudicherà l'appalto al concorrente che, segue nella graduatoria.

- Questa Amministrazione, inoltre, nei casi previsti dall'art. 10 - comma 1-ter - della legge n. 109/94, nel testo vigente, si potrà avvalere della facoltà ivi prevista.

- I piani di sicurezza e coordinamento previsti dall'art. 31 della citata legge n. 109/94, nel testo vigente, sono allegati ai rispettivi progetti. Gli oneri previsti per l'adozione delle misure indicate nei citati piani sono compresi nella valutazione economica delle opere.

**Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti altre condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:**

A) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali di categoria e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i suddetti lavori.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai delle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e la località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da essa e indipendentemente dalla struttura o dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sociale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il con-

tratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto la inadempienza accertata e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni o per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni.

B) È fatto assoluto divieto di concedere in subappalto o a cottimo le opere appaltate. Potranno, comunque, essere autorizzati, di volta in volta, dall'ente appaltante e su richiesta dell'appaltatore i subappalti o i cottimi qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 19 della legge 19-3-1990, n. 55.

Nel caso che l'appaltatore conceda anche di fatto in subappalto o a cottimo, in tutto od in parte, le opere appaltate senza l'autorizzazione prevista dall'art. 21 della legge n. 646/82, come modificato ed integrato dalle leggi 12-10-1982, n. 726, e 23-12-1982, n. 936, ferme restando le altre sanzioni ivi previste, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto a danno dell'appaltatore.

La risoluzione del contratto o la revoca dell'eventuale autorizzazione di subappalto o cottimo si avrà pure nei confronti dell'impresa appaltatrice, del subappaltatore o affidatario del cottimo quando nei loro confronti vengano emessi, in costanza dei lavori, provvedimenti definitivi, in applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27-12-1956, n. 1423, ovvero provvedimenti di cui agli artt. 10-ter e 10-quater della legge 31-5-1965, n. 575.

C) Tutte le spese contrattuali e consequenziali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

D) Tutti i documenti e certificati presentati dall'impresa che risulterà aggiudicataria verranno trattenuti da questa Stazione Appaltante, mentre i documenti e certificati presentati dalle imprese non aggiudicatarie saranno restituiti, una volta effettuata l'aggiudicazione dei lavori, con spese a carico del destinatario.

E) Per tutto quanto non previsto nel presente invito si fa espresso richiamo alle condizioni e prescrizioni contenute nel Capitolato speciale d'appalto e dalle norme contenute nel Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827, e successive modificazioni, e nel Capitolato Ge-

nerale d'appalto approvato con D.P.R. 16-7-1962, n. 1063 per quanto compatibile.

*Ai sensi dell'art. 10 della legge 31-12-1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento.*

Il Responsabile del Procedimento è il geom. Cosimo Costa.

Casarano, lì 4 gennaio 2000

IL Responsabile dell'U.T.C.  
geom. Cosimo Costa

#### COMUNE DI DELICETO (Foggia)

##### **Avviso di aggiudicazione lavori potenziamento strutture acquedottistiche deposito del Piano Planovolumetrico Zona Murattiana.**

Il Responsabile dell'U.T.C., ai sensi della legge 19-03-1990, n. 55, rende noto che all'appalto dei lavori di sistemazione e potenziamento della rete idrica comunale e costruzione del collettore intercomunale tra i partitori di Sant'Agata di Puglia e Deliceto - importo a base d'asta Lire 4.158.870.766 di cui Lire 3.855.234.866 per lavori e Lire 303.635.900 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso, si è proceduto mediante pubblico incanto esperito con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificato dalla legge 18-11-1998, n. 415.

Hanno partecipato alla gara le imprese seguenti:

1. A.T.I. - La Picciarella Fernando di San Paolo di Civitate, Capogruppo - BA.SE.CO. s.a.s. di Goffredo Donatella & C. - Mandante;
2. A.T.I. Euro Costruzioni s.r.l. di Bisceglie - Capogruppo - A.GE.CO.S. s.r.l. di Paterno - Mandante;
3. Impresa Simeone s.r.l. di Poggio Imperiale;
4. Impresa Costruzioni rag. Francesco D'Agostino di Gravina di Puglia;
5. Florio Floriano & Figli s.r.l. di Foggia;
6. Florio Costruzioni s.r.l. di Foggia;

Sono state escluse le ditte di cui al punto 1) e 4).

Aggiudicataria è risultata la ditta Florio Costruzioni s.r.l. di Foggia con il ribasso praticato del 25,59%.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
D'Emilio geom. Paolo

#### COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)

##### **Avviso di gara lavori di manutenzione P.I.**

Visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23-5-1924 n. 827; Vista la Legge n. 109 dell'11-2-1994 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 415 del 18-11-1998;

Visto l'art. 64 del R.D. 23-5-1924, n. 827 stante

l'urgente necessità di provvedere all'appalto;

#### RENDE NOTO

che questo Comune, con sede in P.zza Vittorio Emanuele II, n. 64 (Tel. 080/3942011 - 080/3949545) intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 334 del 7-12-1999 ed atti successivi, con il sistema del pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23-5-1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 7 della legge 18-11-1998, n. 415, la "MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE PER LA DURATA DI ANNI TRE".

Gli elaborati tecnici sono depositati in visione presso l'Ufficio Gare e Appalti - LL.PP. del Comune. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

Il pubblico incanto avrà luogo presso il Palazzo Municipale di questo Comune il 25-1-2000 alle ore 10,00.

Il corrispettivo a base di appalto è di Lire 175.000.000 (Euro 90.379,957), annue, IVA esclusa.

Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10, classifica adeguata, ovvero iscrizione all'Albo Artigiani della C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente.

È richiesta l'abilitazione alla legge n. 46 del 5-3-1990.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il 24-1-2000, ore 12,00 a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara al seguente indirizzo: COMUNE DI GIOVINAZZO - UFFICIO GARE ED APPALTI - LL.PP. La manutenzione di cui trattasi viene finanziata con fondi del Bilancio comunale.

Giovinazzo,

Il Direttore 3° Settore  
ing. Gaetano Remine

#### COMUNE DI MIGGIANO (Lecce)

##### **Avviso di aggiudicazione lavori di completamento Centro Accoglienza.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Area Tecnica

Ai sensi dell'art. 43 comma 5 - L.R. n. 27/85 e dell'art. 20 della legge n. 55/90;

#### RENDE NOTO

che a seguito di licitazione privata, giusto verbale di gara, approvato con determinazione n. 126 del 27-12-1999 esperita ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 coordinata con le modifiche introdotte dalla legge 18-11-1998, n.415 "Merloni Ter".

**Sono state invitate le seguenti n. 20 Imprese:**

| N° | DITTA                                 | VIA                        | CAP.  | CITTÀ          | PROV. |
|----|---------------------------------------|----------------------------|-------|----------------|-------|
| 1  | DE LENTINIS Pantaleo                  | Via Cisternella, 28        | 73042 | CASARANÒ       | LE    |
| 2  | Impresa Costr. Edili di Vincenzo PIRI | Via Calabria, 11           | 73037 | POGGIARDO      | LE    |
| 3  | CON.A.S.C.A.                          | Via G. Brunetti, 8         | 73100 | LECCE          | LE    |
| 4  | Raffaele Geom. DE SANTIS              | Viale della Repubblica, 68 | 73037 | POGGIARDO      | LE    |
| 5  | RIZZO Giuseppe                        | Zona Industriale           | 73026 | MELENDUGNO     | LE    |
| 6  | EDILCOSTRUZIONI S.r.l.                | Via Tevere s.n.            | 73020 | S.CESAREATERME | LE    |
| 7  | Impr. Edile di Martino Vincenzo       | Via Sferracavalli, 19      | 73017 | SANNICOLA      | LE    |
| 8  | ALLEGRINO COSTRUZIONI                 | Via S. Foca s.n.           | 73026 | MELENDUGNO     | LE    |
| 9  | DE LENTINIS Giorgio                   | Via Montegrappa, 6         | 73042 | CASARANO       | LE    |
| 10 | I.CO.EDIL di CHIRIZZI Salvatore       | Via del Mare, 31           | 73047 | MONTERONI      | LE    |
| 11 | CIULLO Rocco                          | Via C. da Gagliardo        | 73056 | TAURIANO       | LE    |
| 12 | CORLIANO & SANTESE S.r.l.             | Via Europa (Zona Ind.le)   | 73021 | CALIMERA       | LE    |
| 13 | EDILIZIA CAFAGNA e C. S.r.l.          | Via Don Sturzo, 98         | 70052 | TRANI          | LE    |
| 14 | PANDONE Marcello                      | Via Calabria, 20           | 73010 | LEQUILE        | LE    |
| 15 | NICOLÌ COSTRUZIONI S.r.l.             | Via S. Pietro in Lama, 26  | 73010 | LEQUILE        | LE    |
| 16 | Luigi GRIMALDI                        | Via J. Sannazzarto, 13     | 73057 | TAVIANO        | LE    |
| 17 | Cav. Artonio MARGARITO                | Via A. De GASPERI, 31      | 73049 | RUFFANO        | LE    |
| 18 | EDIL CO.DAM di CONTINO Damiano        | Via Scardino               | 73100 | LECCE          | LE    |
| 19 | CONTINO Oronzo                        | Via Scardini, 10           | 73100 | LECCE          | LE    |
| 20 | DOMINASUO s.a.s.                      | Via F.lli Longo            | 73026 | MELENDUGNO     | LE    |

**Hanno partecipato le seguenti n. 3 Imprese**

|   |                        |                       |       |            |    |
|---|------------------------|-----------------------|-------|------------|----|
| 1 | DOMINASUD s.a.s.       | Via F.lli Longo       | 73026 | MELENDUGNO | LE |
| 2 | ALLEGRINO COSTRUZIONI  | Via S. Foca s n.      | 73026 | MELENDUGNO | LE |
| 3 | Cav. Antonio MARGARITO | Via A. De GASPERI, 31 | 73049 | RUFFANO    | LE |

Aggiudicataria è risultata l'Impresa DOMINASUD s.a.s. da Melendugno che ha offerto il ribasso del 21,377% sull'importo a base d'asta di Lire 508.000.000 e quindi per un importo netto di Lire 399.404.840, pari ad Euro 206.275,39.

Miggiano, li 28 Dicembre 1999

Il Responsabile del Settore  
Area Tecnica  
geom. Cosi Bruno

COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

**Avviso di deposito piano lottizzazione ditta Tancredi.**

IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la Legge Urbanistica nr. 1150 del 17 agosto 1942, integrata dalla Legge nr. 765 del 6 agosto 1967 e successiva Legge Regionale nr. 56 del 31 maggio 1980;

**RENDE NOTO**

**CHE** in data odierna, è stato eseguito il deposito presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli della deliberazione del Consiglio Comunale nr. 23 del 14 ottobre 1999, divenuta esecutiva in data 28 ottobre 1999, ai sensi dell'art. 47, della Legge 8 giugno 1990, nr. 142, con cui è stata ritenuta ammissibile e accolta l'istanza del signor TANCREDI Carmine, per la utilizzazione ad edilizia convenzionata dell'area sita in fregio alla Via Vittorio Veneto già individuata come nuova area P.E.E.P..

**CHE** gli atti tecnico amministrativi di cui alla succitata delibera sono depositati presso questo Ufficio di Segreteria Generale e restano disponibili a libera visione del pubblico per il periodo dal 12 Gennaio 2000 al 12 Febbraio 2000.

Tale progetto, costituisce variante alle previsioni del vigente strumento urbanistico di cui al D.R. nr. 722 del 24 marzo 1977, è stato approvato ai sensi dell'art. 51 L.R. nr. 56/80 e successive modifiche ed integrazioni.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante la Gazzetta del Mezzogiorno, manifesti affissi in luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a TRENTA giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate osservazioni a tutela del pubblico interesse e per le finalità di cui all'art. 16 L.R. nr. 56/80.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R..

Monopoli, li 12 Gennaio 2000

Il Segretario Generale  
dott. Giovanni Porcelli

## COMUNE DI MONOPOLI (Bari)

**Avviso di deposito piano planovolumetrico ditta Petrosillo e Martiradonna.**

IL SEGRETARIO GENERALE

*RENDE NOTO*

CHE la deliberazione della Giunta Comunale nr. 58 del 19 febbraio 1999, avente per oggetto: "Progetto di sistemazione planovolumetrica di isolato in Zona Murattiana, compreso tra le Vie Ricasoli - Castelfidardo - Rattazzi e San Martino, presentato dalla Ditta PETROSILLO Stefano e MARTIRADONNA Maria - Pratica nr. 12.992", divenuta esecutiva in data 20-03-1999, ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, nr. 142, con tutti gli elaborati grafici facenti parte del Piano Planovolumetrico, è depositata presso la Segreteria Generale del Comune di Monopoli per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante "la Gazzetta del Mezzogiorno", manifesti affissi nei luoghi pubblici e all'Albo Pretorio del Comune di Monopoli.

Fino a VENTI giorni dopo la scadenza del periodo di deposito, possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel Piano e osservazioni da parte di chiunque.

Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul F.A.L. della Provincia di Bari e sul B.U.R.

*Monopoli, li 12 gennaio 2000*

Il Segretario Generale  
dr. Giovanni Porcelli

## COMUNE DI MONTERONI DI LECCE (Lecce)

**Avviso di asta pubblica affidamento servizio trasporto alunni disabili.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SOCIO-CULTURALE

rende noto che, in esecuzione della determina n. 1386 del 27-12-999 è indetta asta pubblica per l'affidamento della gestione del servizio intercomunale di trasporto disabili presso la Scuola Speciale "La Nostra Famiglia" di Brindisi.

L'asta si terrà alle ore 11.00 del 25-01-2000, presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Monteroni di Lecce.

**Modalità di svolgimento della gara:** l'asta pubblica sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 827/1924, con esclusione delle offerte in aumento.

**Criterio di aggiudicazione:** l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto alla base d'asta.

**L'importo a base d'asta è di Lire 76.500.000 oltre IVA al 4%;**

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

**Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 13.00 del giorno antecedente fissato per lo svolgimento della gara, ovvero il 24-01- 2000.**

Le offerte dovranno pervenire presso l'Ufficio protocollo del Comune di Monteroni di Lecce esclusivamente per mezzo del servizio postale con raccomandata A.R.

Si procederà ad aggiudicazione anche qualora pervenga un'unica offerta valida.

Ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827/24 i termini di pubblicazione sono ridotti a giorni 10, stante la necessità di garantire il servizio.

L'Avviso d'Asta integrale e il Capitolato speciale d'appalto per la gestione del servizio è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Monteroni di Lecce, via A. Pino, tel. 0832/420028.

Il Responsabile del settore  
socio-culturale  
dott. Pasquale Nicoli

## COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI (Bari)

**Avviso di asta pubblica per lavori realizzazione infrastrutture zona industriale.**

Questa Amministrazione comunale, in esecuzione della determinazione n. 04/1138/99 del 10-12-1999 indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione infrastrutture nella zona industriale.

**INDIRIZZO ENTE APPALTANTE:** Comune di Sannicandro di Bari - Via Marconi 2 - 70028 Sannicandro di Bari - telefono 080/99.36.111 - fax 080/99.36.333.

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** La gara sarà esperita a mezzo asta pubblica con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di contratto da stipulare parte a misura e parte a corpo, con le modalità di cui agli artt. 10 e 21 della legge 109/1994.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che, con il procedimento indicato nel comma 1 bis dell'art. 21 della legge 109/1994, secondo le precisazioni fornite con circolare n. 568/1999 del Ministero dei LL.PP. - Ufficio Legislativo, risulteranno essere anomale.

Tale procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide sarà inferiore a cinque.

**IMPORTO A BASE D'ASTA:** Lire 660.383.903 (pari a Euro 341.059,82), di cui Lire 20.000.000 (Euro 10.329,13) per spese per la sicurezza, non soggette a ribasso.

**LUOGO DI ESECUZIONE E CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:** Località: Zona Industriale - Sannicandro di Bari.

**FINANZIAMENTO DELL'OPERA:** L'importo complessivo del progetto, pari a Lire 800.000.000 (Euro 413.165,31), è finanziato per Lire 578.350.800 (Euro 298.693,26) con finanziamento POP Puglia 1994 - 1999, Misura 5.3 e per Lire 221.649.200 (Euro 114.427,25) con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP.

**REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** Iscrizione all'A.N.C. cat. G3 per l'importo minimo di Lire 300.000.000 e cat. G6 per un importo minimo di Lire 300.000.000.

#### **NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA**

Le ditte interessate al pubblico incanto sopra indicato, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito, in piego raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a questo Comune, Ufficio contratti ed appalti entro le ore 12.00 del giorno 17-01-2000 il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta a corredo della stessa.

I lavori saranno cantierizzati entro 10 giorni dalla data della richiesta di questo Ente.

#### **ESPLETAMENTO DELLA GARA**

Il giorno **18-01-2000** alle ore **11.00** presso la Residenza Municipale, in seduta pubblica, si procederà all'esame dell'ammissibilità dei concorrenti e saranno estratti a sorte, così come previsto dall'art. 10, comma 1 quater, della legge 109/1994, un numero di concorrenti non inferiore al 10% del numero delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore.

I concorrenti estratti dovranno, entro 10 giorni dalla data della richiesta, che sarà inviata per fax o telegramma, comprovare il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

Il giorno **31-01-2000** alle ore **11.00**, sempre in seduta pubblica, la gara riprenderà per il prosieguo della procedura.

Il responsabile della sicurezza ed il responsabile del procedimento è l'Ing. Nicola Giandola.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti ed appalti del Comune - telef. 080/99.36.111 fax 080/99.36.333 (sig. Iginio Del Vecchio).

*Sannicandro di Bari, lì 15 Dicembre 1999*

Il capo sezione urbanistica  
ing. Nicola Giandola

COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)

#### **Avviso di gara per lavori di fognatura nera e rete idrica.**

Questo Comune intende realizzare le opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la progettazione esecutiva e definitiva, esecuzione dei lavori e gestione funzionale ed economica ai

sensi dell'art. 37 bis e seguenti della legge 109/94 e s.m.i.

Categoria dei lavori: Categoria corrispondente G6 (già categoria 10/a).

Importo dei lavori: Stimato dalla proposta presentata dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37 bis della L. 109/94, in lire 75.000.000.000 (Euro 38.734.267,43) di cui lire 50.000.000.000 (Euro 25.822.844,95) per lavori come da progetto preliminare redatto dal predetto promotore ed approvato con delibera del C.C. n. 75 del 30-11-1999.

Le opere saranno aggiudicate con il metodo della licitazione privata mediante il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 37 - quater della legge 109/94 s.m.i.

Controprestazione in favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati dalla ditta, che non potrà superare gli anni 30 (trenta).

Il concessionario sarà obbligato: *a)* alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo facendo riferimento al progetto preliminare approvato dal C.C. con delibera n. 75/99; *b)* alla presentazione di un progetto di valutazione del costo economico delle opere per la durata della concessione; *c)* alla realizzazione delle opere a proprie cure e spese; *d)* alla predisposizione di piano di gestione per il rientro economico funzionale, previsto in massimo 30 (trenta) anni, rapportato al costo dell'opera.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla Sede del Comune di Torricella - Via Maruggio, entro le ore 12.00 del giorno 22-02-2000 e dovranno essere integrate con la documentazione elencata nel bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30-12-1999.

Copia del bando integrale potrà essere ritirato presso l'U.T.C. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

*Torricella, lì 30 Dicembre 1999*

Visto: Il Sindaco  
Michele Franzoso

Il Respons.le del servizio  
geom. Giovanni d'Ippolito

COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)

#### **Avviso di gara per appalto servizio gestione e manutenzione rete fognaria e impianto di depurazione.**

Questo Comune intende concedere in appalto la prestazione dei servizi di gestione e manutenzione ordinaria della rete fognaria e dell'impianto di depurazione - Gruppo 90 - Categoria 90.00.1 del D.Lgs. 157/1995.

I servizi saranno affidati per un periodo di anni 5 (cinque), l'importo complessivo stimato è di lire 700.000.000 (EURO 361.550,0041).

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura ristretta - art. 36, comma 1, lett. A) della Direttiva CEE 92/50 del 18/6/1992 e art. 23, commi 1, lett. a) D.Lgs. 157/95, e cioè il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla Sede del Comune di Torricella - Via Maruggio, entro le ore 12.00 del giorno 1/1/2000 e dovranno essere integrate con la documentazione elencate nel bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17/12/1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

*Torricella, li 17 Dicembre 1999*

Visto: Il Sindaco  
Michele Franzoso

Il Respons.le del Servizio  
geom. Giovanni D'Ippolito

#### COMUNE DI TORRICELLA (Taranto)

#### Avviso di gara per lavori di completamento piscina comunale.

1. Sistema di gara: Licitazione privata ai sensi degli artt. 19 comma 2, 20 comma 2, 21 comma 2, - legge 109/94 e s.m.i. - Offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in concessione.

2. Oggetto dell'appalto: Lavori di completamento piscina comunale.

3. Importo dei lavori non superabile dall'offerta: Lire **1.262.000.000** (EURO 651.823,0074) + I.V.A.

4. Durata della concessione: max 30 (trenta) anni.

5. Termine di realizzazione dell'opera: 1 (uno) decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (già categoria 2) per importi adeguati.

7. Visione e ritiro bando integrale: Comune di Torricella (Taranto) Ufficio tecnico Comunale - ore d'ufficio di ogni giorno feriale, sabato escluso.

8. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nel bando integrale visionabile come indicato nel punto 8.

9. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

*Dalla residenza Municipale, addì 21 dicembre 1999*

Visto: Il Sindaco  
Michele Franzoso

Il Responsabile del Servizio  
geom. Giovanni D'Ippolito

#### CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)

#### Avviso di aggiudicazione lavori diversi.

LAVORI DI RIPRISTINO OPERE DI BONIFICA DANNEGGIATE DALLE PIOGGE ALLUVIONALI DEL LUGLIO-SETTEMBRE 1995:

A) Canale Pedicare, vera Fae, canale Colupara - Delibera n. 73/AGR del 3-11-1998 -

- Cat. A.N.C. G/8 - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

- I.B.A. Lit. 242.798.445 (e. 125.394,94);

- Gara del 30-9-1999 - 21-10-1999.

B) Canale Castagna, vera Fontanelle, canale Fontanelle - Delibera n. 71/AGR/BI del 3/11/1998 -

- Cat. A.N.C. G/8 - iscrizione C.C.I.A.A. (A.I.A.);

- I.B.A. Lit. 222.539.231 (e. 114.931,93);

- Gara del 30-9-1999 - 21-10-1999.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dr. ing. Antonio Musano;

AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 con le modalità di cui all'art. 1 - lett. E) - legge n. 14/1973, con esclusione di offerte in aumento e quelle anomale (D.M. 28-4-1997 come integrato con la legge n. 415/1998);

IMPRESE PARTECIPANTI (lavori di cui al punto A):

1) Mario DE NUZZO - Ugento;

2) Comm. Geom. Armando DE DONNO - Lecce;

3) I.CO.RI. s.r.l. - Casarano;

4) OPUS s.r.l. - Lecce;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: OPUS s.r.l. - Lecce;

PREZZO OFFERTO: Lire 174.299.818 (Euro 90.018,35).

IMPRESE PARTECIPANTI (lavori di cui al punto B):

1) Mario DE NUZZO - Ugento;

2) Comm. Geom. Armando DE DONNO - Lecce;

3) I.CO.RI. s.r.l. - Casarano;

4) OPUS s.r.l. - Lecce;

IMPRESA AGGIUDICATARIA: I.CO.RI. s.r.l. - Casarano;

PREZZO OFFERTO: Lire 160.778.785 (Euro. 83.035,32).

*Ugento, li 9 Dicembre 1999*

Il Presidente  
Rocco Greco

#### CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

#### Avviso di aggiudicazione lavori di completamento rete stradale.

Prog. Ba 15/AC: Lavori relativi al completamento e sistemazione della rete stradale a servizio dell'agglomerato Industriale di Bari Modugno.

Importo a base d'asta Lire 2.700.000.000 (Euro: 1.394.433,63) oltre IVA. Asta pubblica: art. 21, c. 1 lett. b e c. 1 bis. Gara del 12-11-1999.

Imprese concorrenti n. 49 - Imprese ammesse n. 46.

Impresa aggiudicataria: SASSI STRADE S.r.l. con il ribasso del 26,485%. Segue in graduatoria: EURO-STRADE di DI PUORTO Nicola con il ribasso del 26,459%.

Esecuzione lavori: 120 giorni dalla consegna dei lavori. Direttore lavori: Geom. Nicola Campobasso e Geom. Vittorio Bottalico.

Il Presidente:  
Nicola Pontrelli

**CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI****Avviso di aggiudicazione lavori di costruzione nucleo di rustici industriali.**

Prog. Ba 14/AC: Lavori relativi alla costruzione di un nucleo di Rustici Industriali e servizi nell'Agglomerato Industriale di Bari- Modugno.

Importo a base d'asta L. 8.757.792.833 (Euro: 4.523.022,53) oltre IVA. Asta pubblica: art. 21, c. 1, lett. b e c. 1 bis.

Gara del 17-11-1999.

Imprese concorrenti n. 23.

Imprese ammesse n. 20.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. EDILIZIA INTEGRATALE S.r.l., Capogruppo - VALSIE S.r.l. mandante con il ribasso del 21,230%.

Segue in graduatoria: EDIL.SAR.TOM. S.r.l. con il ribasso del 21,170%. Esecuzione lavori: 730 giorni dalla consegna dei lavori.

Direttore Lavori: Ing. Giuseppe Spadavecchia e Ing. Francesco Ciriello.

Il Presidente:  
Nicola Pontrelli

**PROVVEDITORATO OO.PP. BARI****Avviso di affidamento incarico progettazione lavori c/o Sezione Operativa Navale in Brindisi.**

Questo Provveditorato deve affidare l'incarico dello studio geologico e geotecnico a corredo del progetto, della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei Lavori di realizzazione degli ormeggi e di una palazzina di servizio per la Sezione Operativa Navale sull'area demaniale marittima denominata "Villaggio Pescatori ex Cantieri Balsamo" in Brindisi, ai sensi dell'art. 16 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché delle attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di cui al D.Leg.vo 494/96 per un importo complessivo pari a L. 3.000 milioni, finanziato rispettivamente con lire 1.150 milioni del cap. 8502/98 e lire 1.850 milioni del cap. 8507/99. L'affidamento dell'incarico avverrà ai sensi dell'articolo 17, commi 1, 4 e 12 della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e secondo le direttive e i chiarimenti forniti con la Circolare del Ministero del LL.PP. del 7 ottobre 1996, n. 4488/UL.

Possono partecipare alla gara i Professionisti singoli, associati, raggruppati temporaneamente, le società di professionisti ex art. 17, comma 1 lettere d-e-g, L. 109/94 e succ. modif. (con esclusione delle Società di cui alla lettera f dello stesso comma o di loro raggruppamenti). Tra i professionisti vi dovrà essere almeno un geologo iscritto all'Ordine Regionale dei geologi. Sarà titolo preferenziale, la presenza, nei raggruppamenti, di Ingegneri o Architetti iscritti all'Albo pro-

fessionale da non più di 5 anni cumulativi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando. Presso l'ufficio Contratti del Provveditorato può essere visionato il disciplinare di incarico recante l'elenco dei documenti da produrre per la partecipazione alla gara. Entro le ore 12,00 del 14-2-2000, i concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire all'indirizzo in epigrafe, tramite raccomandata postale, posta celere o agenzie di recapito autorizzate dalle P.T. tutti i documenti indicati nel predetto disciplinare. Non saranno presi in considerazione i plichi, anche se inoltrati tempestivamente, che perverranno oltre il suddetto termine. Nel giorno 15/02/2000 alle ore 10.00 la Commissione giudicatrice, procederà pubblicamente all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa.

La graduatoria sarà compilata sulla base dei parametri stabiliti nel disciplinare d'incarico.

Risulterà aggiudicatario il Professionista o Raggruppamento che conseguirà il maggior punteggio complessivo; in caso di parità si procederà secondo quanto previsto nel predetto disciplinare.

*Bari, li 5 Gennaio 2000*

Il Provveditore  
dott. G. Controne

**AVVISI****COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE (Bari)****Accordo di Programma per il sostegno alle persone con handicap grave.****ACCORDO DI PROGRAMMA**

per il sostegno alle persone con handicap grave nell'ambito di intervento dei Comuni del distretto sanitario 1 e 2 dell'A.U.S.L. BA/3 ai sensi della D.G.R. 1 Settembre 1999 n. 1222 in linea con i principi della Legge 104/92 della L.R. n. 10/97 e delle Linee Guida Ministeriali n. 1/98.

**PREMESSO**

che in data 05-02-1992 è stata emanata la legge quadro n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

che la Regione Puglia con legge 18-03-1997 n. 10 ha dettato "norme per la prevenzione, la riabilitazione e l'integrazione sociale dei portatori di handicap";

che la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1222 del 1 Settembre 1999 ha stabilito "criteri e modalità di erogazione dei fondi statali di sostegno delle persone con handicap grave";

## PRESO ATTO

che gli interventi previsti nella deliberazione di cui innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del soggetto con handicap di particolare gravità e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie;

che a tal fine risulta necessario stabilire un preciso sistema che obblighi giuridicamente i vari soggetti a decidere congiuntamente ed attuare in modo coordinato le iniziative concordate;

## RITENUTO

che detto strumento possa individuarsi nell'art. 27 della legge 08-06-1990, n. 142, in forza del quale il Sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma, allorquando per la sua completa realizzazione sia necessaria ed opportuna l'azione integrata di diversi rapporti pubblici;

## CONSIDERATO

che la su-menzionata D.G.R., al punto 2 dà priorità alle proposte interessanti più comuni ed in relazione alla popolazione servita, intendendo altresì favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni;

che i Comuni di Santeramo In Colle, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia e Poggiorsini del distretto socio-sanitario n. 1 e n. 2 intendono realizzare sul proprio territorio un articolato progetto annuale per i soggetti portatori di handicap grave, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale;

che sia opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi e delle diverse competenze istituzionali nel rispetto dell'unitarietà dell'individuo;

che sul territorio sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione in particolari settori d'intervento, quali:

— Accordo di Programma: Utilizzo delle strutture scolastiche al di fuori dell'orario curricolare per attività di promozione culturale, sociale e civile.

Firmatari: Comune di Santeramo, Altamura, Cassano, Provveditorato agli Studi di Bari, Consigli Scolastici Distrettuali n. 7, n. 17, n. 14;

— Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap.

Firmatari: Comune di Santeramo, Altamura, Cassano, Provveditorato agli Studi di Bari, A.U.S.L., Distretto Scolastico n. 7, Scuole di ogni ordine e grado;

— Protocollo d'Intesa per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare, rivolto agli anziani, portatori di handicap e pazienti in regime di dimissione ospedaliera protetta.

Firmatari: Comune di Santeramo, Altamura, Cassano e A.U.S.L.;

— Accordo di Programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ai sensi della Legge 285/97.

Firmatari: Comune di Santeramo, Altamura, Cassano, Provveditorato agli Studi di Bari, A.U.S.L., Centro per la Giustizia Minorile di Bari.

## TANTO PREMESSO TRA

Il Sindaco del Comune di Santeramo in Colle, Altamura, Cassano Murge, Poggiorsini, Acquaviva delle Fonti, Gravina in Puglia e il Direttore Generale della A.U.S.L.

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE:

Art. 1  
Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Santeramo in Colle, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina in Puglia e Poggiorsini;

viene predisposto un articolato progetto annuale di sostegno delle persone con handicap grave ai sensi della D.G.R. n. 1222 del 1 Settembre 1999.

Art. 2  
Obiettivi

Gli obiettivi da perseguire per il raggiungimento delle finalità, in linea con quanto stabilito nella medesima D.G.R., di cui al punto 1 e 2, secondo il seguente ordine prioritario, sono:

- a) interventi di sostegno a persone con handicap di particolare gravità, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, e alle loro famiglie, come prestazioni integrative di altri interventi realizzati o in corso di realizzazione, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'art. 9 della legge 104/92 e alla lettera f) dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 18 Marzo 1997, n. 10;
- b) interventi di aiuto finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali alla vita, non superabili mediante ausili tecnici, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati;
- c) rimborso parziale di spese di assistenza documentate e sostenute dal portatore di handicap grave nell'ambito di programmi previamente concordati con il comune;
- d) istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, della legge n. 104/92, e dell'articolo 12,



comma 4 e 5 della legge regionale 18 Marzo 97 n. 10.

Ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali e complementari della sanità, e della scuola, per favorire un'effettiva integrazione sociale.

#### Art. 3 Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

- I Comuni di Santeramo in Colle ente proponente, Acquaviva delle Fonti, Altamura, Cassano delle Murge, Gravina di Puglia e Poggiorsini.
- La A.U.S.L. BA/3.

Le istituzioni partecipanti, nella spirito della valorizzazione delle risorse sul territorio, potranno avvalersi dell'apporto delle O.N.L.U.S. (organizzazioni non lucrative di Utilità Sociale: associazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, ecc ...) e gli E.N.C. (Enti non commerciali) e comunque tutti i soggetti del terzo Settore operanti sul territorio.

#### Art. 4 Criteri generali

Gli enti firmatari, esaminato il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e i gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

- favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ed uffici, in relazione agli obiettivi e alle attività previste dal progetto;
- realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area in esame.

#### Art. 5 Campi di applicazione dell'Accordo.

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già realizzate, e/o da realizzarsi, da parte di ciascun Ente nell'ambito delle finalità della D.G.R. n. 1222 del 1 Settembre 1999, (integrazione sociale, scolastica, lavorativa, orientamento professionale dei cittadini handicappati), permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento ai seguenti Servizi:

- COMUNE
- Politiche sociali
- Pubblica Istruzione e Cultura
- Tecnici
- A.U.S.L.
- Servizio di riabilitazione
- Consultori familiari
- SIM

#### Art. 6 Impegni dei soggetti firmatari.

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad

opera dei singoli soggetti partecipanti, i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità. Ciascun Ente partecipante all'Accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti Enti assumono gli impegni sotto individuati:

1. Ciascun COMUNE firmatario si impegna a:

- concorrere alle spese per l'istituzione del servizio di cui di cui al punto 2 della citata D.G.R. n. 1222, secondo le linee che saranno definite nel redigendo progetto, in proporzione alla popolazione servita di ciascun Comune;
- utilizzare, ove disponibili, proprie risorse strutturali e umane per la realizzazione degli interventi, pur fruendo di risorse esterne, attingendo al finanziamento di cui alla ricorrente D.G.R., mediante il potenziamento delle strutture esistenti in ciascun Comune del territorio facente parte del presente Accordo di programma;
- assicurare la costante verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia sia nelle varie fasi di processo, che di esito;
- predisporre ed implementare il progetto esecutivo sul territorio, nel rispetto dei criteri di cui alla richiamata D.G.R. n. 1222/99 e del presente Accordo;

2. La A.U.S.L. si impegna a:

- Realizzare gli interventi di competenza sanitaria con l'utilizzo di risorse professionali (personale medico, sanitario, socio-educativo e psico-terapeutico e altre figure professionali occorrenti agli utenti in relazione alla natura e alla particolare gravità dell'handicap) e logistiche disponibili nell'ambito e limitatamente ai livelli di assistenza previsti dalle programmazioni sanitarie nazionali e regionali e nell'ambito degli orari di servizio.
- Collaborare alla predisposizione e all'implementazione degli interventi previsti nel progetto.

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali, per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 5.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative.

#### Art. 7

Resta fermo che ciascun Comune ha diritto e facoltà di proporre progetti singoli, al fine di ottenere fondi nell'ambito del 60% dei fondi statali di cui al punto 1 della citata D.G.R. n. 1222/99.

## Art. 8

Il presente Accordo di programma avrà la durata di tre anni e sarà tacitamente rinnovato di triennio se non interviene disdetta da una delle parti contraenti quattro mesi prima della scadenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Santeramo in Colle, li 21 Ottobre 1999*

per il Comune di Santeramo in Colle  
M. Digregorio

per il Comune di Cassano delle Murge  
G. Gentile  
per il Comune di Gravina in Puglia  
R. Barbi  
per il Comune di Altamura  
A. Cornacchia  
per il Comune di Poggiorsini  
L. Selvaggi  
per il Comune di Acquaviva delle Fonti  
A. Magnatta  
per la A.U.S.L. BA/3  
I. Zullo











